



**STUDIO B.6.72 B/I
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL
MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI
DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE
BOCCHIE LAGUNARI**

Contratto prot.n. 31572 si/gce/fbe

RAPPORTO FINALE

L. Boldarino

**Area: Attività economiche
Macroattività: Settore del turismo**

15 Giugno 2006

**Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca
inerenti il Sistema Lagunare di Venezia
Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia
Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512**

Supervisore macroattività Responsabile d'Area Approvazione

Dott.ssa Lara Boldarino

Prof. Marco Mazzarino

Ing. Pierpaolo Campostrini

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Indice

1 INTRODUZIONE	3
2 ARRIVI E PRESENZE	4
2.1 Cavallino.....	4
2.2. Lido di Venezia.....	6
2.3. Chioggia.....	8
2.4. Considerazioni e trend	10
3 LA SPESA TURISTICA.....	16
4 LA PERCEZIONE DEL TURISTA BALNEARE.....	18
5 LA PERCEZIONE DEL FRONT OFFICE.....	30
6 L’OFFERTA RICETTIVA.....	32
7 IL TRAFFICO MARITTIMO	35
7.1 Crociere, traghetti e aliscafi.....	35
7.2 I trend.....	39
8 IL DIPORTISMO.....	42
9 LE STRATEGIE DEGLI OPINION LEADER.....	47
10 CONCLUSIONI	49
ALLEGATO A.....	51
ALLEGATO B	53
ALLEGATO BB.....	54

1 Introduzione

L'attività di monitoraggio dei possibili effetti dei cantieri sul turismo si è protratta da maggio 2005 fino ad aprile 2006 secondo la programmazione prevista dal Rapporto di Pianificazione Operativa. Il monitoraggio delle variabili considerate ha fornito un quadro considerevolmente completo di quelli che sono stati gli effetti dei cantieri su un settore complesso come quello del turismo locale. Per alcuni parametri si sono dovute attuare delle strategie alternative a quelle previste in origine¹.

A questo Rapporto Finale viene assegnato il compito di sintetizzare² gli aspetti critici ed i trend rilevati dal monitoraggio, in confronto a quanto anche osservato nel rapporto dello stato *ante opera*, evidenziando gli aspetti pregnanti delle attività svolte. In particolare sarà riferito riguardo:

- ai parametri di arrivi e presenze per la località di Cavallino, Lido e Chioggia;
- alla spesa turistica;
- alla percezione del turista balneare³;
- alla percezione del Front Office riguardo alla qualità della vacanza in relazione ai cantieri;
- all'offerta ricettiva;
- al traffico marittimo di crociere, traghetti ed aliscafi;
- al diportismo;
- alle strategie e tendenze emerse dalle interviste presso gli opinion leader territoriali.

¹ Ci si riferisce allo studio della spesa turistica (II Rapporto di Valutazione) e l'indagine sul diportismo (I, II e III Rapporto di Valutazione).

² Per un approfondimento si suggerisce di consultare il I, il II e il III Rapporto di Valutazione.

³ Si riportano alcuni approfondimenti sull'analisi del turista balneare rispetto al I Rapporto di Valutazione.

2 Arrivi e presenze

Lo scopo del seguente elaborato è quello di riepilogare l'analisi relativa ai trend di arrivi e presenze a Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia distinto tra italiani e stranieri considerando il periodo in cui sono stati raccolti i dati del monitoraggio, che va da gennaio 2005 fino a gennaio 2006, e confrontare i risultati con quelli descritti nel documento dello stato *ante operam* che descriveva i trend del settore dal 1997 al 2004".

In generale, il turismo nei comprensori veneti per l'anno 2005 sottolinea delle variazioni positive sia negli arrivi quanto nelle presenze ed il Veneto si riconferma ancora una volta la prima regione turistica italiana. La lieve perdita registrata in primavera 2005 è in parte connessa alla traslazione rispetto all'anno precedente del periodo di vacanza che accompagna la Pasqua e ad un inizio dell'estate un po' incerto che ha visto il settore balneare perdere un po' di terreno rispetto all'anno precedente. Si presentano di seguito i trend di periodo 2004 -2005 ed i raffronti mensili dei dati per le località di Cavallino, Lido e Chioggia.

2.1 Cavallino

Cavallino è l'unica spiaggia che risente in maniera minore della crisi che ha colpito le località balneari venete per la perdita di tedeschi ed austriaci (ne risente fortemente in particolare Jesolo) grazie alla compensazione da parte di altre nazionalità tra le quali Danimarca ed i Paesi Bassi che crescono in maniera importante nell'anno 2005 (i turisti stranieri rappresentano il 75% sul totale degli arrivi).

Come si evidenzia nella Tab. 2.1.1 e dai Graf. 2.1.1 e Graf. 2.1.2.:

- il 2005 risulta essere un anno positivo per quanto concerne il flusso degli arrivi totali e si rileva un aumento del +1,36% rispetto all'anno precedente; il flusso delle presenze registra una leggera flessione del - 0,32%;
- nel dettaglio, sono i primi sei mesi dell'anno a risultare piuttosto negativi poi c'è una ripresa. L'aumento nel flusso degli arrivi più consistente si verifica nel mese di luglio;
- il lieve calo delle presenze è stato determinato dalla crisi che coinvolge soprattutto la clientela di lingua tedesca, fatto che peraltro si è dimostrato per tutte le località balneari venete. A Cavallino, in realtà, tale crisi si è manifestata in misura inferiore, poiché è stata compensata dalla crescita di interesse per questa località da parte di ospiti provenienti dai paesi del nord Europa.
- si registra una diminuzione della permanenza media in confronto all'anno precedente che passa da 9,38 a 9,23 giorni.

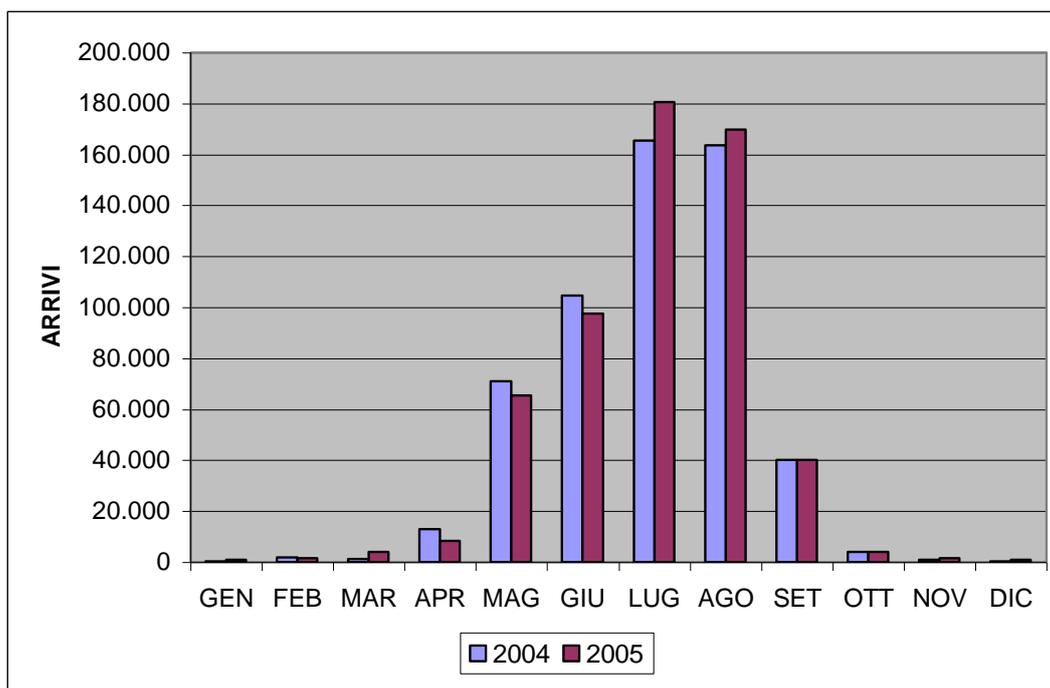
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.1.1 Cavallino - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

CAVALLINO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	176	839	376,70%	534	2.365	342,88%	3,03	2,82	-0,22
FEB	2.000	1.635	-18,25%	4.258	4.258	0,00%	2,13	2,60	0,48
MAR	1.175	3.886	230,72%	2.705	12.333	355,93%	2,30	3,17	0,87
APR	12.916	8.356	-35,31%	53.040	30.321	-42,83%	4,11	3,63	-0,48
MAG	70.935	65.309	-7,93%	425.904	487.435	14,45%	6,00	7,46	1,46
GIU	104.619	97.389	-6,91%	1.024.393	809.436	-20,98%	9,79	8,31	-1,48
LUG	165.480	180.699	9,20%	1.552.556	1.629.320	4,94%	9,38	9,02	-0,37
AGO	163.636	169.607	3,65%	1.781.318	1.830.988	2,79%	10,89	10,80	-0,09
SET	40.051	40.105	0,13%	450.944	469.799	4,18%	11,26	11,71	0,45
OTT	3.961	3.941	-0,50%	13.843	14.746	6,52%	3,49	3,74	0,25
NOV	1.002	1.499	49,60%	3.381	4.317	27,68%	3,37	2,88	-0,49
DIC	391	795	103,32%	1.675	2.134	27,40%	4,28	2,68	-1,60
TOTALE	566.342	574.060	1,36%	5.314.551	5.297.452	-0,32%	9,38	9,23	-0,16

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

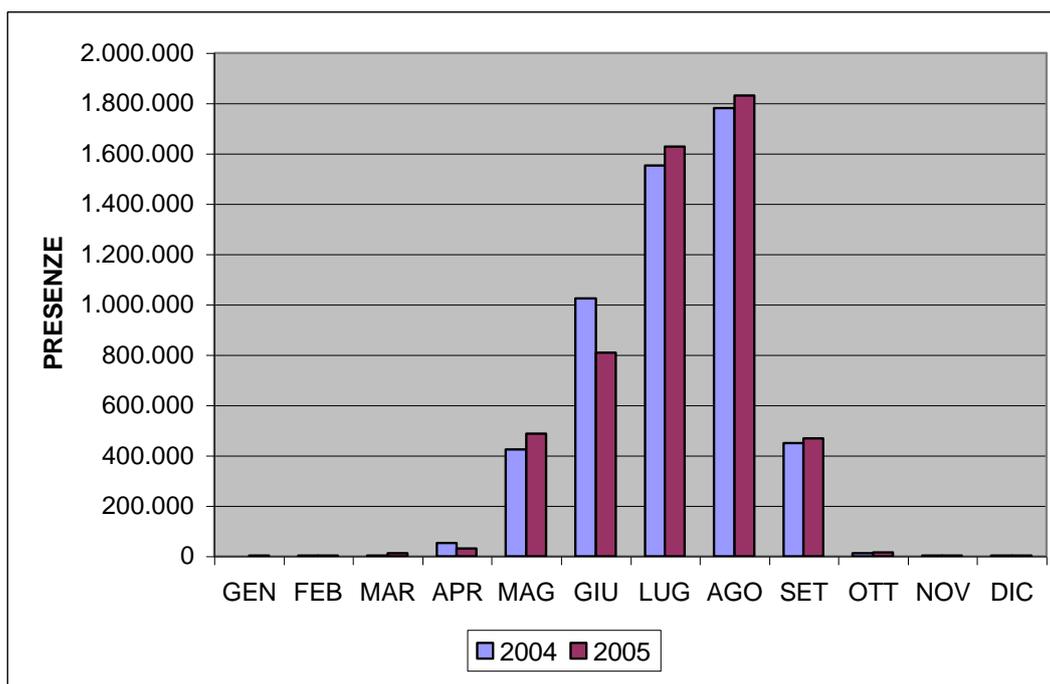
Graf. 2.1.1 Cavallino - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.2 Cavallino - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.2. Lido di Venezia

Analizzando i dati della Tab. 2.2.1 (Graf. 2.2.1 e Graf. 2.2.2) si rilevano le seguenti osservazioni:

- il bilancio del 2005 rispetto al risultato del 2004 nella totalità è positivo in termini di arrivi. Si passa da 179.473 a 180.041 arrivi e dunque si riporta un aumento del +0,32% (i turisti stranieri rappresentano il 81% sul totale degli arrivi);
- nel complesso in termini di presenze il risultato del confronto 2004-2005 è negativo. Passando da 536.536 a 519.613 presenze si riporta una diminuzione del -3,15%;
- nei mesi estivi il flusso di arrivi più consistente si registra in luglio (mentre per il 2004 era stato in giugno); in termini di presenze il mese che evidenzia il numero più elevato risulta essere agosto per entrambi gli anni;
- la permanenza media presenta una lieve flessione e si passa da 2,99 a 2,89 giorni. La durata dei soggiorni è breve lungo tutto l'arco dell'anno, ma durante i mesi estivi la permanenza media si estende soprattutto nel mese di agosto dove raggiunge i 3,60 giorni.

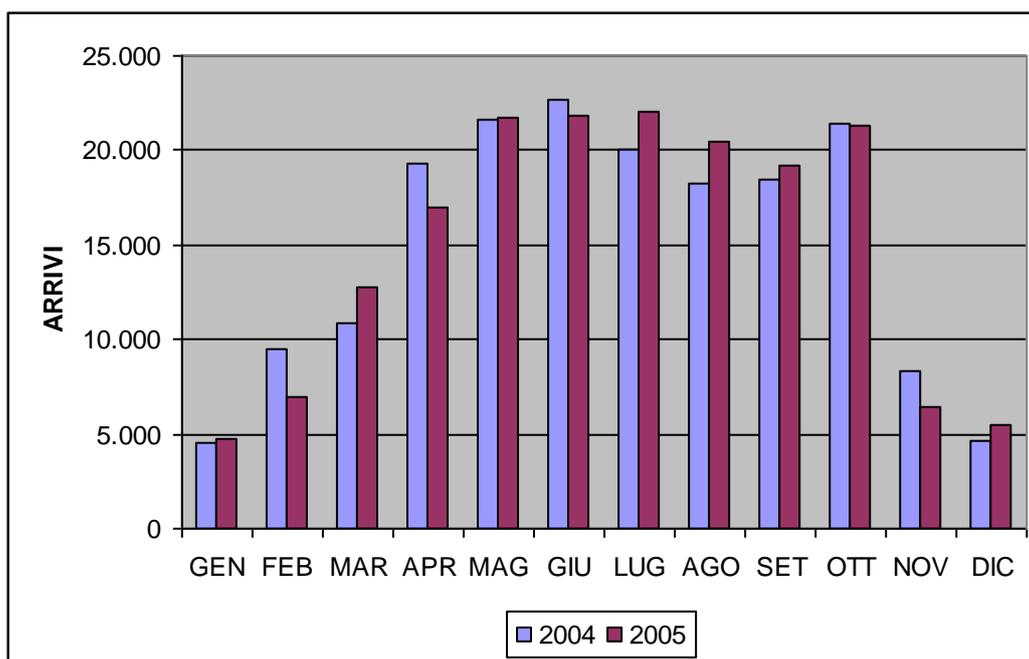
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.2.1 Lido di Venezia - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

LIDO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	4.502	4.750	5,51%	12.469	12.342	-1,02%	2,77	2,60	-0,17
FEB	9.470	6.915	-26,98%	24.207	18.009	-25,60%	2,56	2,60	0,05
MAR	10.883	12.804	17,65%	28.989	33.228	14,62%	2,66	2,60	-0,07
APR	19.348	17.034	-11,96%	51.749	46.215	-10,69%	2,67	2,71	0,04
MAG	21.572	21.713	0,65%	58.126	57.267	-1,48%	2,69	2,64	-0,06
GIU	22.642	21.839	-3,55%	61.944	60.298	-2,66%	2,74	2,76	0,03
LUG	20.008	22.093	10,42%	61.730	66.779	8,18%	3,09	3,02	-0,06
AGO	18.272	20.484	12,11%	66.250	73.817	11,42%	3,63	3,60	-0,02
SET	18.433	19.175	4,03%	63.903	64.648	1,17%	3,47	3,37	-0,10
OTT	21.363	21.275	-0,41%	58.853	57.057	-3,05%	3	2,68	-0,07
NOV	8.305	6.461	-22,20%	33.768	16.853	-50,09%	4	2,61	-1,46
DIC	4.675	5.498	17,60%	14.549	13.100	-9,96%	3	2,38	-0,73
TOTALE	179.473	180.041	0,32%	536.537	519.613	-3,15%	2,99	2,89	-0,10

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

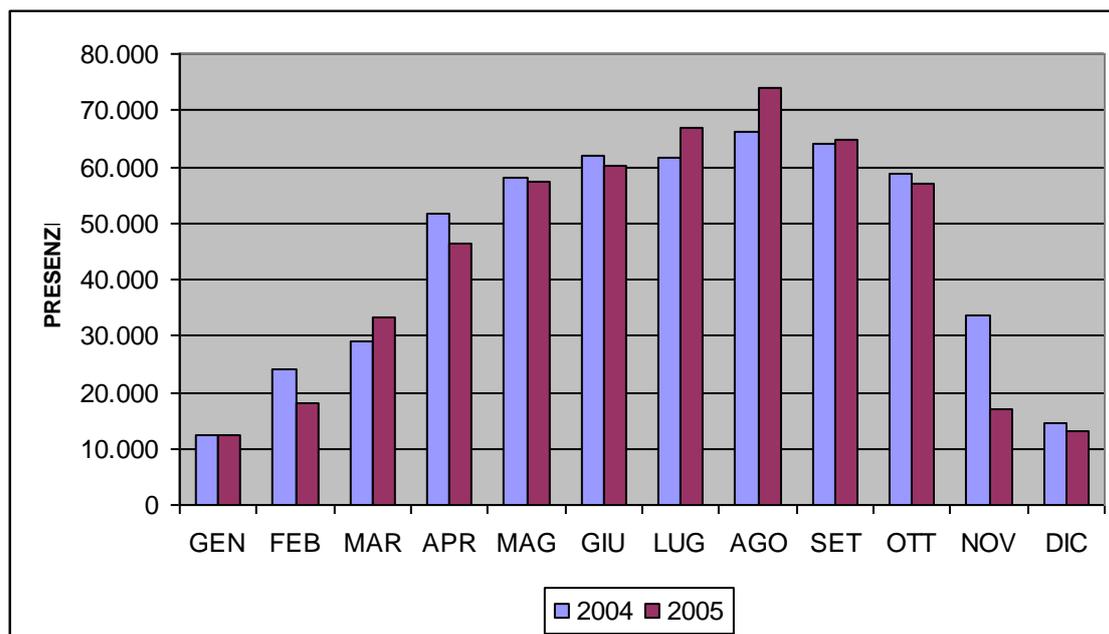
Graf. 2.2.1 Lido di Venezia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.2.2 Lido di Venezia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.3. Chioggia

Analizzando i dati della Tab. 2.3.1 e dei Graf. 2.3.1 e 2.3.2 si rilevano le seguenti osservazioni:

- globalmente il bilancio degli arrivi 2005 è positivo e riporta un aumento del +2,58% rispetto all'anno precedente; solamente nei mesi di febbraio e maggio si registra un calo dei flussi (i turisti stranieri rappresentano il 72% sul totale degli arrivi);
- in termini di presenze il risultato si conferma positivo con una variazione del +5,08%;
- la permanenza media aumenta nel complesso di 0,20 giorni passando da 8,15 a 8,34 giorni anche se denota leggeri segnali di flessione nei mesi estivi.

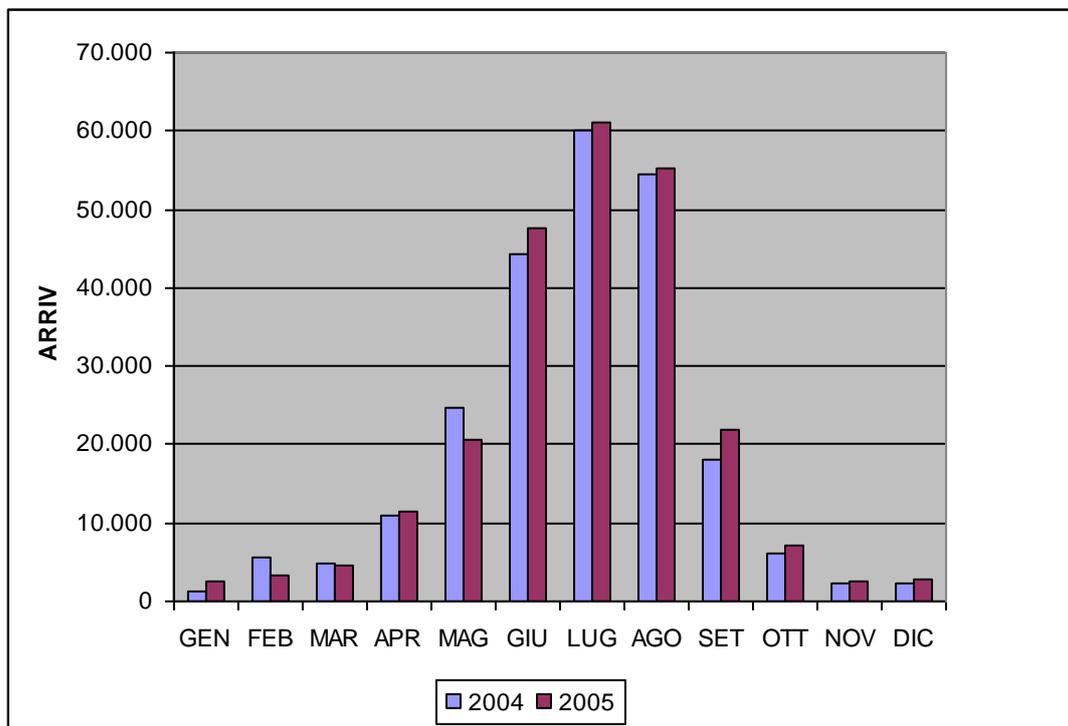
Tab. 2.3.1 Chioggia - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

CHIOGGIA	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	1.341	2.455	83,07%	4.334	6.166	42,27%	3,23	2,51	-0,72
FEB	5.613	3.244	-42,21%	14.075	9.154	-34,96%	2,51	2,82	0,31
MAR	4.766	4.650	-2,43%	12.602	13.829	9,74%	2,64	2,97	0,33
APR	11.003	11.410	3,70%	28.265	28.546	0,99%	2,57	2,50	-0,07
MAG	24.612	20.685	-15,96%	83.666	84.228	0,67%	3,40	4,07	0,67
GIU	44.383	47.709	7,49%	366.548	372.822	1,71%	8,26	7,81	-0,44
LUG	60.125	61.138	1,68%	648.808	656.646	1,21%	10,79	10,74	-0,05
AGO	54.548	55.191	1,18%	614.277	620.096	0,95%	11,26	11,24	-0,03
SET	18.151	21.914	20,73%	111.062	166.840	50,22%	6,12	7,61	1,49
OTT	6.056	7.137	17,85%	15.044	24.480	-24,16%	2,48	3,43	0,95
NOV	2.178	2.605	19,61%	8.442	12.559	48,77%	3,88	4,82	0,95
DIC	2.201	2.897	31,62%	6.844	15.866	131,82%	3,11	5,48	2,37
TOTALE	234.977	241.035	2,58%	1.913.967	2.011.232	5,08%	8,15	8,34	0,20

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

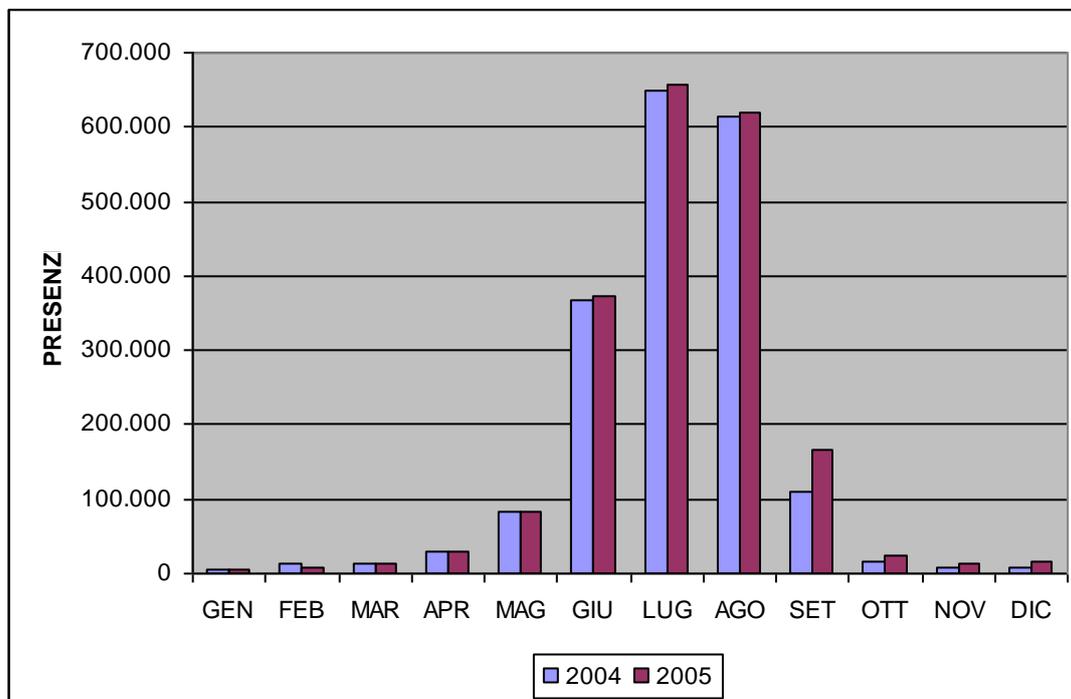
CORILA
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.1 Chioggia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.3.2 Chioggia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.4. Considerazioni e trend

Per quanto riguarda i risultati dell'anno 2005 nel confronto con il 2004 si può riassumere per le località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia, quanto segue:

- globalmente i flussi di arrivi sono positivi in tutte e tre le località (Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia);
- globalmente i flussi di presenze sono positivi per la località di Chioggia mentre registrano un segno negativo al Lido di Venezia ed a Cavallino;
- solamente Chioggia pertanto presenta una situazione totalmente positiva;
- gli operatori associano la flessione alla difficile congiuntura economica;
- Cavallino ed il Lido di Venezia sono frequentate maggiormente da stranieri mentre a Chioggia prevalgono i turisti italiani;
- Cavallino e Chioggia seguono la stagionalità tipica delle località balneari (con picco estivo) e quindi vedono con il mese di settembre un definitivo ridimensionamento dei flussi. I soggiorni sono lunghi nei mesi estivi;
- il Lido di Venezia non ha un picco stagionale così marcato come Cavallino e Chioggia, gli afflussi consistenti si registrano per un arco temporale più lungo a conferma del fatto che il Lido non è propriamente una località balneare;
- la permanenza media evidenzia un calo a Cavallino ed al Lido. Ciò conferma il cambiamento nel comportamento del turista che tende a ridurre il periodo di soggiorno;
- a Chioggia la permanenza media è in lieve aumento;
- la permanenza media individua un tipo di soggiorno breve al Lido di Venezia mentre un soggiorno di lunga durata, in particolar modo nei mesi estivi, nelle altre due località;
- al Lido di Venezia vengono preferite le strutture alberghiere; a Cavallino si predilige l'occupazione delle strutture extra alberghiere; Chioggia per la maggior parte dell'anno ha in prevalenza occupazione alberghiera mentre nei mesi estivi è più alta quella extra alberghiera.

In generale, a gennaio 2006 diminuiscono gli arrivi in tutte e tre le località, diminuiscono le presenze al Lido e a Chioggia, ma aumentano le presenze a Cavallino e aumenta anche la permanenza media media in tutte e tre le località⁴.

In conclusione, osservando la serie storica⁵ degli arrivi e delle presenze di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia si può osservare come nel corso degli anni 1997, 1998, 1999 (come del resto è accaduto per tutti gli anni '90) il flusso dei turisti nei territori analizzati sia caratterizzato da un andamento quasi costantemente crescente. Anche con l'inizio del nuovo millennio la situazione mantiene questo trend di crescita, con un record nel 2001, nonostante le problematiche internazionali.

Nella località di Cavallino (Tab. 2.4.1, Graf. 2.4.1, Graf.2.4.2) la serie storica di arrivi e presenze 1999-2005 fa osservare che dopo il picco del 2001 vi sono state due annate di flessione (2002 e 2003). Gli ultimi due anni (2004 e 2005) danno dei segnali di ripresa negli arrivi. In termini di presenze, invece, il flusso turistico evidenzia una diminuzione per il quarto anno consecutivo che peraltro registra il suo picco in termini negativi nel 2003. Tale flessione ha delle ripercussioni negative (non essendo l'aumento degli arrivi di notevole entità) sulla permanenza media che, infatti, registra un calo negli ultimi tre anni.

⁴ Per i dettagli si consulti il Rapporto Mensile di aprile 2006.

⁵ Per un maggiore dettaglio sui dati della serie storica dal 1997 al 2004 si consulti par. 3.2.1 "Arrivi, presenze e permanenza media", Rapporto sullo stato zero e pianificazione operativa, settore turismo, 2005.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

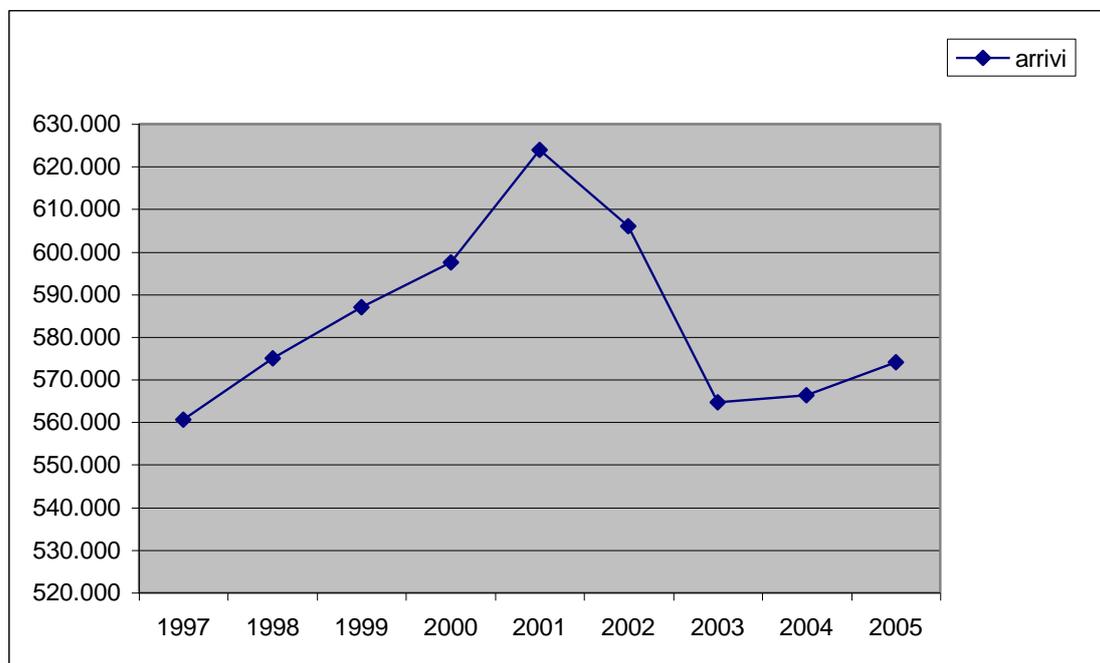
La componente turistica di Cavallino è prevalente rappresentata dagli stranieri. La componente italiana, dal 2003 ad oggi, presenta dei flussi positivi ed in aumento; per quanto riguarda le presenze di italiani il 2005 rappresenta persino un'annata record. La componente straniera, al contrario, negli ultimi quattro anni appare più debole; pertanto la flessione dei flussi nella località di Cavallino è attribuibile totalmente al calo di turisti stranieri.

Tab. 2.4.1 Cavallino - arrivi e presenze (1999-2005)

ANNO	TOTALE GENERALE					
	ARRIVI	% var.	PRESENZE	% var.	P.M.	Diff.
1997	560.593		5.421.827		9,67	
1998	575.082	2,58	5.437.420	0,29	9,46	-0,22
1999	586.945	2,06	5.536.664	1,83	9,43	-0,02
2000	597.572	1,81	5.600.855	1,16	9,37	-0,06
2001	623.926	4,41	5.869.160	4,79	9,41	0,03
2002	605.952	-2,88	5.714.440	-2,64	9,43	0,02
2003	564.591	-6,83	5.320.800	-6,89	9,42	-0,01
2004	566.342	0,31	5.314.454	-0,12	9,38	-0,04
2005	574.060	1,36	5.297.452	-0,32	9,23	-0,16

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

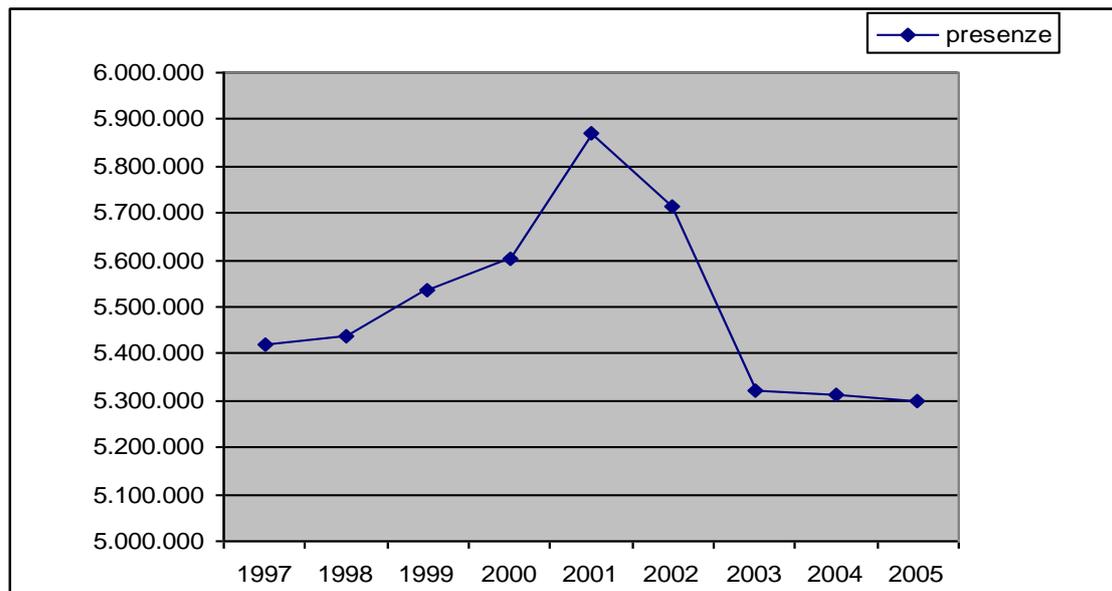
Graf. 2.4.1 Cavallino - arrivi



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 2.4.2 Cavallino -presenze



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Per quanto riguarda il trend dei flussi al Lido di Venezia (Tab. 2.4.2, Graf. 2.4.3, Graf. 2.4.4), nel 2005 si rileva una lieve ripresa degli arrivi dopo tre anni di flessione degli stessi.

Si registra, al contrario, una leggera diminuzione nel flusso delle presenze per l'ultimo anno; questa tendenza appare inconsueta poiché durante i nove anni presi in considerazione l'andamento è stato quasi sempre positivo (tranne che per il 2002).

Gli stranieri rappresentano il principale mercato pernottante che è pure il segmento che registra la maggiore contrazione in termini sia di arrivi che di presenze. Il mercato nazionale, invece, evidenzia dei numeri positivi nel flusso degli arrivi negli ultimi due anni.

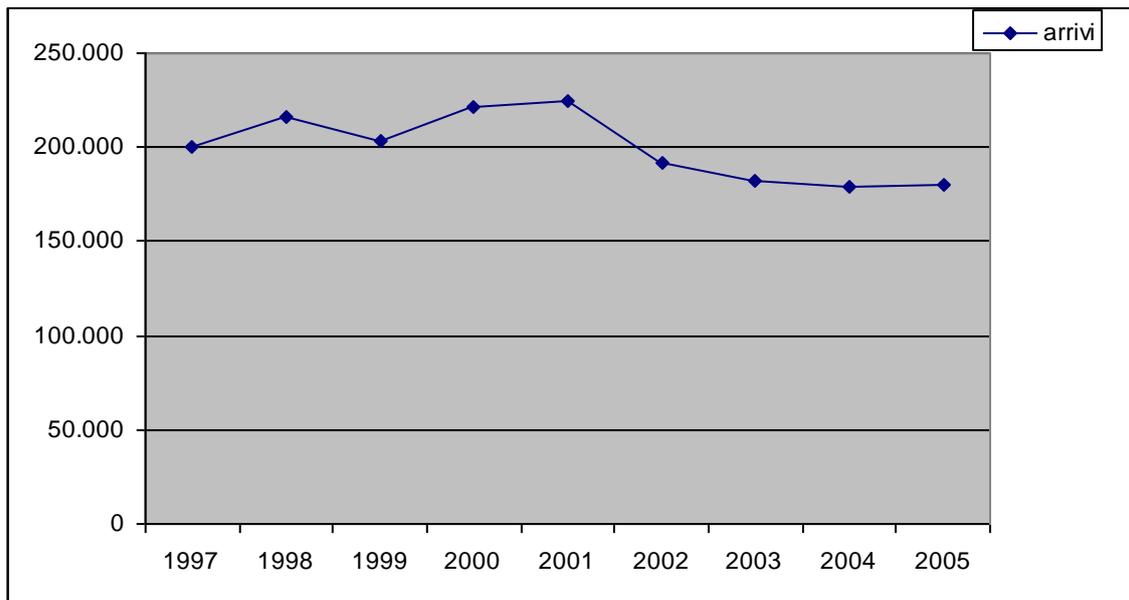
Tab. 2.4.2 Lido di Venezia -arrivi e presenze (1999-2005)

ANNO	TOTALE GENERALE					
	ARRIVI	% var.	PRESENZE	% var.	P.M.	Diff.
1997	200.577		484.735		2,42	
1998	215.785	7,58	519.757	7,22	2,41	-0,01
1999	203.553	-5,67	530.860	2,14	2,61	0,2
2000	220.948	8,55	574.622	8,24	2,6	-0,01
2001	224.071	1,41	597.158	3,92	2,67	0,06
2002	192.093	-14,27	515.374	-13,7	2,68	0,02
2003	182.327	-5,08	527.598	2,37	2,89	0,21
2004	179.473	-1,57	536.537	1,69	2,99	0,10
2005	180.041	0,32	519.613	-3,15	2,89	-0,10

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

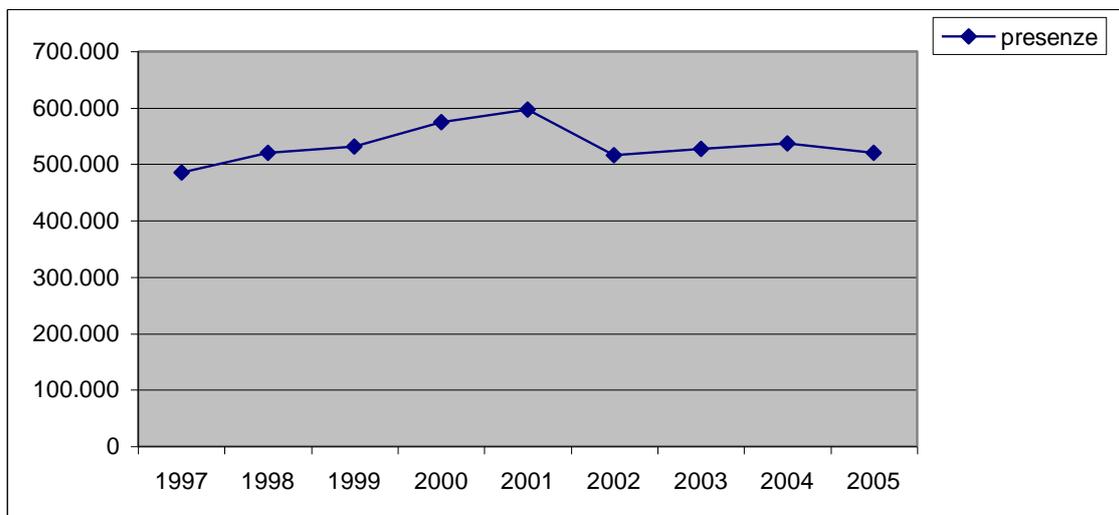
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.4.3 Lido di Venezia -arrivi



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.4.4 Lido di Venezia -presenze



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

A Chioggia si registra una ripresa del flusso sia degli arrivi che delle presenze (Tab. 2.4.3, Graf. 2.4.5, Graf. 2.4.6) dopo un 2004 in flessione (anche se non si raggiungono i numeri record del 2001).

La crisi è attribuibile principalmente al ridimensionamento dei flussi di turisti stranieri che per il quarto anno consecutivo evidenziano un calo sia degli arrivi che delle presenze. Analizzando nel dettaglio la serie storica sia negli arrivi che presenze, si evidenzia una crescita fino all'anno 2001 (seppure con una leggerissima flessione negli arrivi nel 1999), poi un calo nel 2002 ed una successiva ripresa nel 2003 (anno che registra un record nel flusso degli arrivi di italiani).

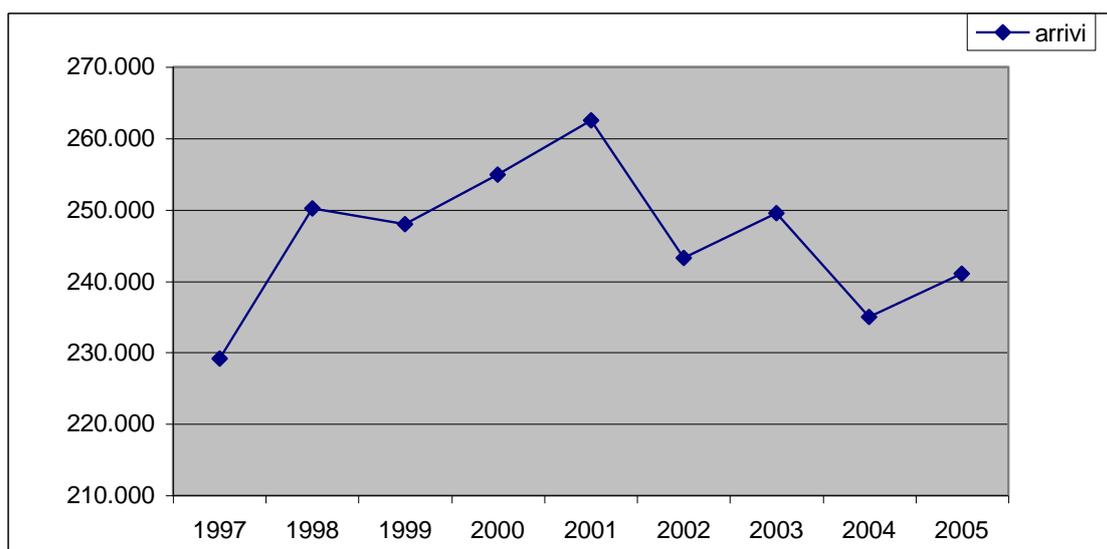
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.4.3 Chioggia -arrivi e presenze (1999-2005)

ANNO	TOTALE GENERALE					
	ARRIVI	% var.	PRESENZE	% var.	P.M.	Diff.
1997	229.165		2.109.849		9,21	
1998	250.228	9,19	2.142.613	1,55	8,56	-0,64
1999	247.971	-0,9	2.149.614	0,33	8,67	0,11
2000	254.971	2,82	2.185.266	1,66	8,57	-0,1
2001	262.539	2,97	2.242.766	2,63	8,54	-0,03
2002	243.256	-7,34	2.082.852	-7,13	8,56	0,02
2003	249.475	2,56	2.112.420	1,42	8,47	-0,09
2004	234.977	-5,81	1.913.967	-9,39	8,15	-0,32
2005	241.035	2,58	2.011.232	5,08	8,34	0,20

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

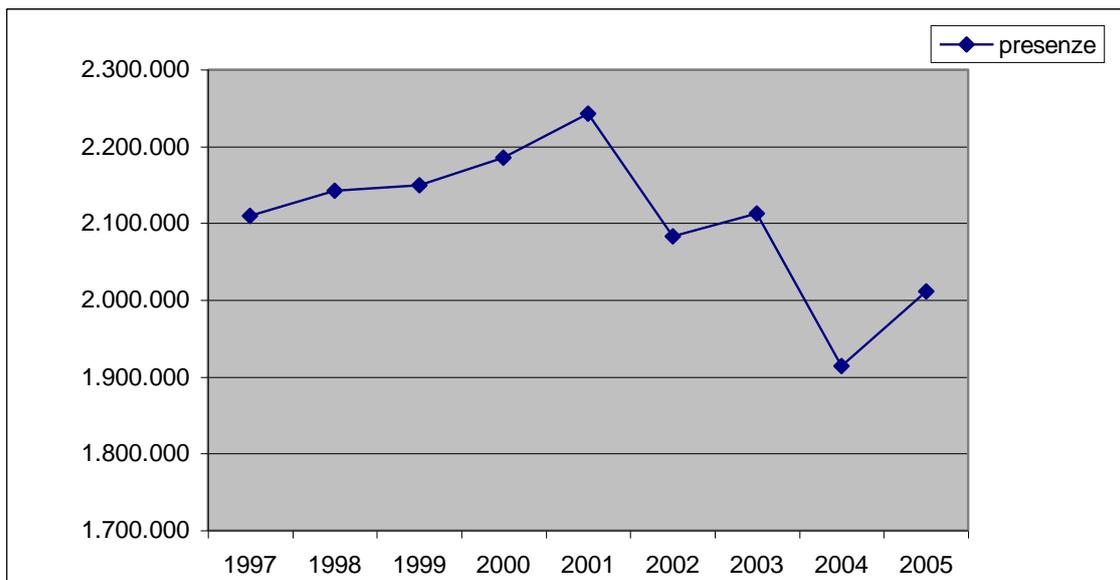
Graf. 2.4.5 Chioggia -arrivi



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.4.6 Chioggia - presenze



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

3 La spesa turistica

Nel "Rapporto sullo stato zero e Pianificazione Operativa" tra i parametri considerati indicativi circa le possibili influenze dei cantieri sul settore turistico è stato considerato anche quello della "spesa turistica". I dati relativi alla spesa turistica venivano prodotti annualmente dal Ciset in collaborazione con l'Ufficio Italiano Cambi e la Doxa (Progetto Venezia@opportunità). Purtroppo per l'anno 2005, per motivi non dipendenti dalla volontà dell'ente, la raccolta e quindi la produzione elaborata dei dati relativi alla spesa turistica non è stata effettuata. Non è stato possibile perciò fornire i dati sulla spesa del turismo balneare (Cavallino, Lido e Chioggia) per gli anni successivi all'anno 2003.

La dimensione della spesa turistica rappresenta un interessante oggetto di studio per descrivere il fenomeno turistico di un territorio in quanto il comportamento di spesa del turista rappresenta "che cosa" egli acquisti. Questo fornisce informazioni utili per la valutazione di quale possa essere l'impatto economico del turismo nella destinazione oggetto di studio.

I dati forniti dal Ciset riguardano la serie storica che andava dal 1998 al 2003 per ciò che riguardava la spesa media giornaliera in euro della provincia di Venezia (Tot. Provincia, comune di Venezia, comprensorio balneare e riviera del Brenta), il fatturato totale in migliaia di euro dei turisti nei comuni balneari per gli anni 2002-2003, la spesa media pro capite giornaliera in euro dei turisti nei comuni balneari per gli anni 2002-2003, la spesa media pro capite giornaliera in euro dei turisti nelle località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

Il Ciset non prevede per il futuro la continuazione dell'elaborazione dei dati necessari alla continuazione della serie storica. Il gruppo di ricerca ha valutato quindi come metodologia attendibile per stimare la spesa turistica per le località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia quella usata dalle Camere di Commercio che consiste nell'approssimazione dell'incremento della spesa annua all'indice dei prezzi al consumo Istat. L'Istat produce i numeri indici dei prezzi al consumo che misurano le variazioni nel tempo dei prezzi di un paniere rappresentativo di tutti i beni e i servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie (sono escluse, quindi, le transazioni a titolo gratuito, gli auto-consumi, i fitti figurativi, ecc.). Gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati utilizzando l'indice a catena del tipo Laspeyres in cui sia il paniere sia il sistema dei pesi vengono aggiornati annualmente⁶.

Nello specifico, per il monitoraggio in questione, si applicherà per i territori di Cavallino, Lido e Chioggia la metodologia (di rilevazione centralizzata Istat) impiegata dalle Camere di Commercio che adottano un indice specifico Istat per affrontare lo studio della spesa turistica: l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività per capitolo di spesa relativo ad "Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi". Questo indice ad hoc permetterà di stimare con una approssimazione verosimile la spesa turistica nelle tre località e di proseguire (con alcune limitazioni dovute alla diversa metodologia adottata dal Ciset) la serie storica fino all'anno

⁶ La rilevazione dei prezzi al consumo prevede due diverse modalità di raccolta dei dati: la rilevazione territoriale, condotta dagli Uffici comunali di statistica, e la rilevazione centralizzata, effettuata direttamente dall'Istat. La rilevazione territoriale, che nel 2006 coinvolge 19 capoluoghi di regione e 67 capoluoghi di provincia, riguarda la maggior parte dei beni e dei servizi inseriti nel paniere. Complessivamente la copertura territoriale dell'indice, misurata in termini di popolazione residente nelle province i cui capoluoghi partecipano alla rilevazione, passa dal 91,1% del 2005 al 90,2% del 2006. La rilevazione centralizzata, invece, si riferisce ai prodotti che hanno prezzi uguali su tutto il territorio nazionale (tabacchi, periodici, medicinali, alcune tariffe), a quelli soggetti a continui cambiamenti tecnologici (computer, telefoni cellulari ecc.) e ai servizi il cui godimento non riguarda soltanto la popolazione del comune interessato (camping, stabilimenti balneari ecc.).

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

corrente. Si potrà eventualmente anche realizzare una proiezione futura per valutare la spesa turistica dei territori indagati.

Durante questo primo anno di monitoraggio, attendendo i dati Ciset, sono state analizzate altre fonti per l'analisi della spesa turistica, ma le elaborazioni esaminate riguardano dati aggregati⁷. Ci si limita pertanto in questa sede a fornire alcune indicazioni di massima sul turismo in Veneto per l'anno 2004.

In Italia nel 2004 si accenna ad una ripresa del turismo straniero (+3%) rispetto ai due anni precedenti, anche se si ricorda che tra il 2002-2003 si registrò un -2% e un -2,9% tra il 2002-2001. Nel 2004 in Italia la spesa pro capite media giornaliera degli stranieri ha raggiunto gli 88 euro, contro gli 80 registrati nel 2003 e gli 85 del 2001. Per altro verso la spesa media pro capite degli italiani nel 2004 si attesta a 68 euro, calando pressoché in tutte le regioni d'Italia rispetto all'anno precedente. Gli italiani tendono a ridurre sempre più i tempi della vacanza, a trascorrere vacanze stanziali in località montane o balneari e a prestare una forte attenzione al budget: spendono più degli stranieri per le tipologie di alloggio in affitto (10,8% contro il 6,2%), meno per la ricettività e la ristorazione in strutture registrate (29%). In Veneto la spesa pro capite degli stranieri aumenta nel 2004 e diviene di 85 euro (rispetto alle 77 del 2003).

La performance regionale del Veneto⁸ in termini di bilancia turistica attesta⁹ che la spesa turistica in milioni di euro per il 2004 è stata di:

- 4.581 degli stranieri (rispetto 4.646 del 2003¹⁰);
- 1.527 di veneti all'estero (rispetto ai 1.558 del 2003);
- 2.285,2 per i veneti nella regione di residenza (rispetto ai 2.238 del 2003);
- 3.633,5 degli altri italiani (rispetto ai 3.554,4 del 2003);
- 2.639 nelle altre regioni (rispetto ai 2.606,7 del 2003).

Il saldo totale della regione Veneto per il 2004 è stato positivo (+4.049 milioni di euro) e la regione si conferma tra i primi posti della classifica in Italia, con una significativa propensione dei residenti alla vacanza fuori regione ed un'alta capacità d'attrazione sul mercato domestico ed internazionale.

⁷ "Il turismo nell'economia italiana" di Mara Manente nel *Rapporto sul turismo italiano 2005-2006*, Mercury srl, Firenze 2005.

⁸ Secondo il nuovo sistema di contabilità e la nuova classificazione per branche SEC95.

⁹ Secondo elaborazioni IRPET.

¹⁰ Per i dati 2003 ci si riferisca al *Rapporto sul turismo italiano 2004-2005*, Mercury srl, Firenze 2004.

4 La percezione del turista balneare

L'obiettivo è stato quello di individuare quale sia stata la percezione del turista in relazione alla qualità ambientale della destinazione scelta per la vacanza. Come è noto, infatti, alcuni mutamenti che possano essere avvertiti come "disturbo per la vacanza" potrebbero essere motivo di un cambiamento di attrattività per il turista verso quella località. I litorali di Cavallino (Punta Sabbioni) e del Lido di Venezia (S. Nicolò) sono stati ritenuti aree significative per l'indagine in questione sia per l'intensità delle attività dei cantieri sia per l'alto grado di incidenza economica del turismo balneare in quei territori. Si presenta in questa sede un approfondimento rispetto ai dati presentati nel I Rapporto di Valutazione.

L'arco temporale scelto per la somministrazione delle interviste (ALLEGATO A) è coinciso con il periodo tipico della vacanza balneare (maggio a settembre), sono state scelte 14 giornate festive e 13 giornate feriali. L'orario di somministrazione dei questionari è stato per la bassa stagione dalle 10:00 alle 18:00 e per l'alta stagione dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Sono stati raccolti 1.080 questionari.

Le variabili territoriali identificate come critiche per il turismo balneare sono silenzio (tranquillità) dell'arenile, pulizia del bagnasciuga, pulizia dell'acqua, gradevolezza del panorama, accessibilità via mare.

Si ricordi che le interviste anche se sono state effettuate su un numero ridotto di presenze rispetto a quelle effettive possono essere tenute in considerazione quale importante indicatore in relazione ad alcuni aspetti qualitativi (della vacanza) individuati per la soddisfazione del turista balneare. Con il questionario, somministrato solamente a persone con 18 anni di età compiuti, si sono indagate la provenienza, il mezzo di trasporto utilizzato per giungere nella località, la tipologia di vacanza (turista o escursionista), la motivazione di scelta della località, il giudizio relativo al contesto ambientale¹¹.

4.1 Cavallino

Il contesto ambientale che caratterizza la località di Cavallino viene identificato nella mente del turista come una località di vacanza che offre la possibilità di accedere ad un'ampia spiaggia e di essere a contatto con la natura. L'offerta ricettiva (campeggi e villaggi vacanza) diviene perciò il primo motivo di scelta della destinazione da parte dei turisti che avevano già visitato la località.

Le interviste presso la località balneare del Cavallino hanno coinvolto turisti di nazionalità sia italiana che straniera. Sul totale degli intervistati sono stati contattati 442 stranieri e 98 italiani che rappresentano rispettivamente l'82% e il 18 % del totale. La maggior parte degli italiani intervistati (Tab 4.1.1) proveniva dal Veneto, mentre, il 75% degli stranieri, proveniva da Germania, Austria, Francia e Ungheria.

¹¹ Per altri dettagli sull'indagine si consulti il I Rapporto di Valutazione.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 4.1.1 La provincia di provenienza degli italiani a Cavallino

CAVALLINO	
<i>Numero intervistati italiani</i>	<i>Provincia</i>
5	Quarto d'Altino
11	Dolo
22	Vicenza
28	Mestre
4	Padova
6	Varese
7	Trento
11	Milano
4	Udine
Totale 98	

Nel dettaglio della provenienza degli italiani (Tab. 4.1.2) si osserva che il 71% degli intervistati proviene dal Veneto, il 17% dalla Lombardia, il 7% da Trento ed il 4% dal Friuli Venezia Giulia.

Tab. 4.1.2 La nazionalità di provenienza degli stranieri a Cavallino

CAVALLINO	
<i>Numero intervistati stranieri</i>	<i>Stato</i>
103	Germania
91	Austria
70	Ungheria
68	Francia
56	Danimarca
54	Olanda
Totale 442	

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Nel dettaglio della provenienza degli stranieri si osserva che il 23% degli intervistati proviene dalla Germania, il 21% dall'Austria, il 16% dall'Ungheria, il 15% dalla Francia, il 13% dalla Danimarca e il 12% dall'Olanda.

Sul totale delle interviste effettuate 23 persone hanno raggiunto la località "via mare" (Tab.4.1.3).¹² La maggior parte degli intervistati (96%) sono giunti nella località con altri mezzi di trasporto, tra i quali quello che prevale è l'automobile. Da segnalare soprattutto in maggio e giugno la forte presenza di gruppi organizzati che hanno raggiunto Cavallino con corriere.

¹² Per "via mare" si intenda con la motonave o attraverso barca propria. Per "altro" si intenda con altri mezzi via terra (autobus, automobile, bicicletta...).

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 4.1.3 Giunti via mare a Cavallino

CAVALLINO	
<i>partenza</i>	
20 persone (87%)	Veneto
3 persone 13%	FVG
<i>Destinazione</i>	
23 persone (100%)	Veneto
<i>ingresso laguna da bocca di porto</i>	
15 persone (65%)	Lido
8 persone 35%	No
<i>uscita laguna da bocca di porto</i>	
13 persone 57%	Lido
4 persone 17%	Malamocco
5 persone 22%	No
<i>pernottamento in zona</i>	
11 persone (48%)	si (turisti)
12 persone (52%)	no (escursionisti)
<i>visitatore fidelizzato (100%)</i>	

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tra le persone “giunte via mare” a Cavallino l’87% proviene¹³ dal Veneto mentre il 13% dal FVG. La destinazione scelta per la vacanza è quella del Veneto. Il 100% dei turisti ha già visitato la località e si possono considerare visitatori fidelizzati. La totalità degli intervistati non pernotta in barca. Per l’ingresso in laguna il 65% è entrato dalla bocca di porto di Lido, mentre il 35% è giunto dall’interno della laguna. Per l’uscita in laguna durante la vacanza è stata prevista l’attraversamento per il 57% degli intervistati dalla bocca di Lido e per il 17% dalla bocca di Malamocco. Non sono state segnalate difficoltà per entrare in laguna.

Tab. 4.1.4 Turisti ed escursionisti intervistati a Cavallino

CAVALLINO			
TURISTI		ESCURSIONISTI	
498		42	
92%		8%	
RITORNATI	PRIMA VISIT.	RITORNATI	PRIMA VISIT.
230	268	38	4
46%	54%	90%	10%

Fonte: nostra elaborazione su interviste

L’indagine ha fatto emergere tra gli intervistati la prevalenza di turisti (92%) rispetto agli escursionisti (Tab. 4.1.4).

¹³ Per “provenienza” si intenda “luogo di partenza”.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 4.1.5 Le strutture scelte per il pernottamento a Cavallino

Albergo	Extra-alberghiera	Barca	Altro
33	461	0	4

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tra le strutture scelte a Cavallino per il pernottamento (Tab. 4.1.5), quelle extra-alberghiere rappresentano il 93% della scelta effettuata dal turista.

Il 50% dei visitatori ritornati a Cavallino (268 persone degli intervistati) ha dato una valutazione in relazione all'importanza dei fattori determinanti nella scelta della destinazione della vacanza (Tab. 4.1.6).

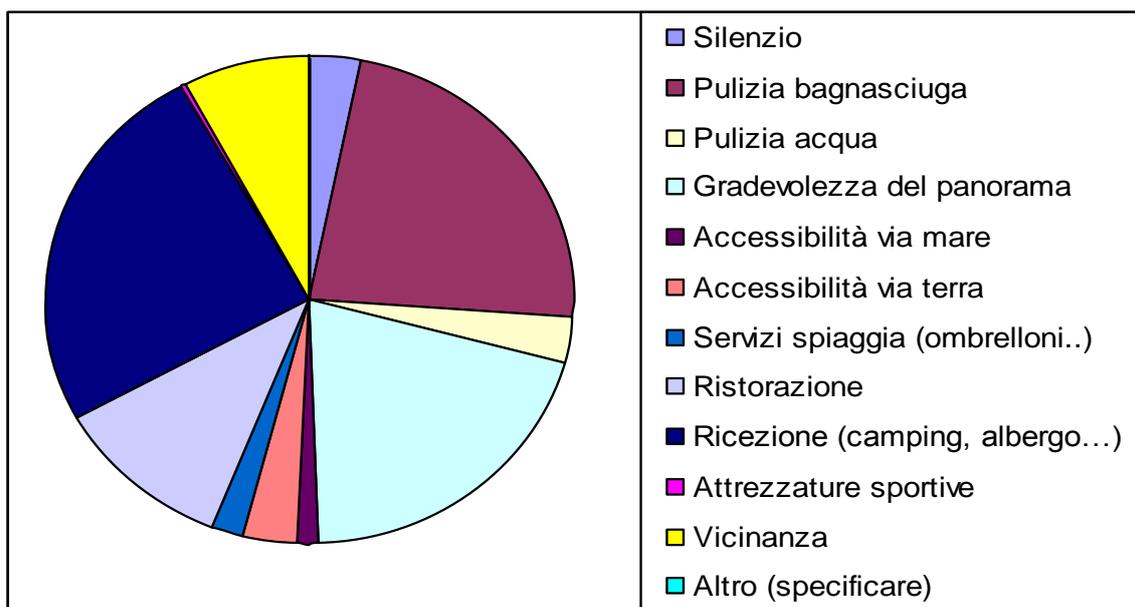
Tab. 4.1.6 I motivi di scelta della destinazione a Cavallino

FATTORI	<i>sul totale delle risposte</i>	<i>% molto importante</i>	<i>% mediamente importante</i>	<i>% poco importante</i>
Silenzio	3,2%	5,6	3,0	1,1
Pulizia bagnasciuga	22,9%	55,2	12,7	0,7
Pulizia acqua	3,1%	6,7	0,7	1,9
Gradevolezza del panorama	20,1%	45,1	13,8	1,5
Accessibilità via mare	1,2%	1,9	1,1	0,7
Accessibilità via terra	3,2%	5,2	4,5	0,0
Servizi spiaggia (ombrelloni..)	2,1%	0,7	4,9	0,7
Ristorazione	11,1%	6,3	25,4	1,5
Ricezione (camping, albergo...)	24,9%	69,4	3,0	2,2
Attrezzature sportive	0,4%	0,0	0,4	0,7
Vicinanza	7,7%	13,1	9,7	0,4
Altro (specificare)	0,0%	0,0	0,0	0,0

Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 4.1.1 I motivi di scelta della destinazione Cavallino

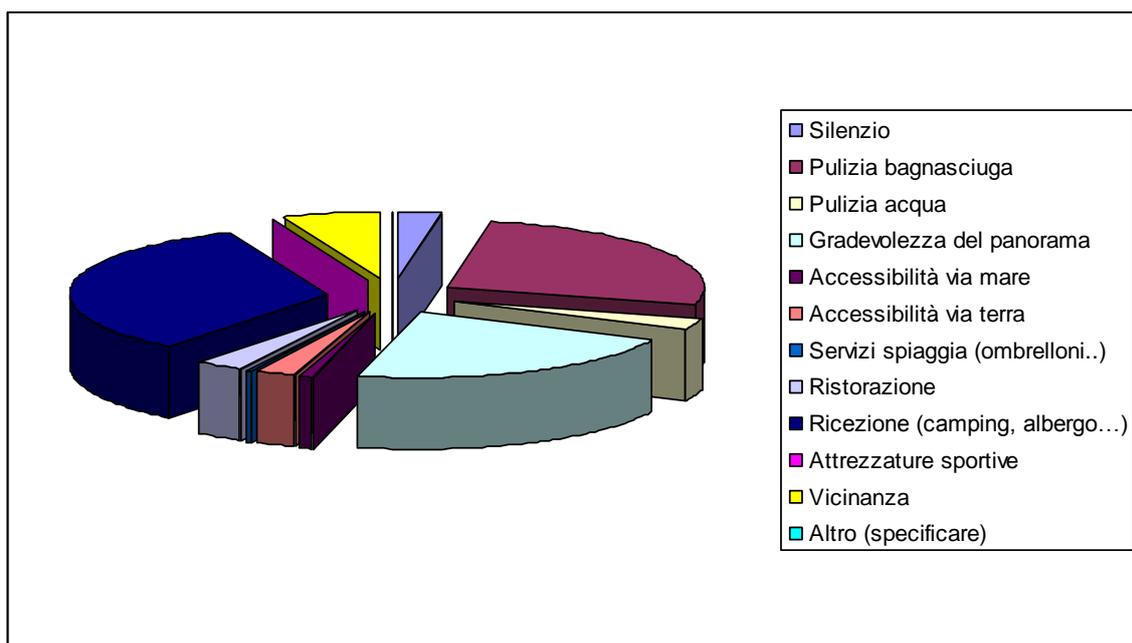


Fonte: nostra elaborazione su interviste

I principali fattori determinanti nella scelta della destinazione Cavallino, come osserviamo dalla Tab. 4.1.6 e rappresentati dal Graf. 4.1.1, da parte dei visitatori intervistati (e più precisamente tra quelli che sono ritornati) sono risultati:

- Ricezione (25% con 200 scelte)
- Pulizia bagnasciuga (23% con 184 scelte)
- Gradevolezza del panorama (20% con 162 scelte).

Graf. 4.1.2 I motivi molto importanti per la scelta della destinazione di Cavallino



Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tra i motivi “molto importanti” sono stati individuati i seguenti fattori (Graf. 4.1.2):

- Ricezione (70%)
- Pulizia del bagnasciuga (55%)
- Gradevolezza del panorama (45%).

La ristorazione (25%) risulta essere il primo fra i fattori mediamente importanti per la scelta della destinazione Cavallino.

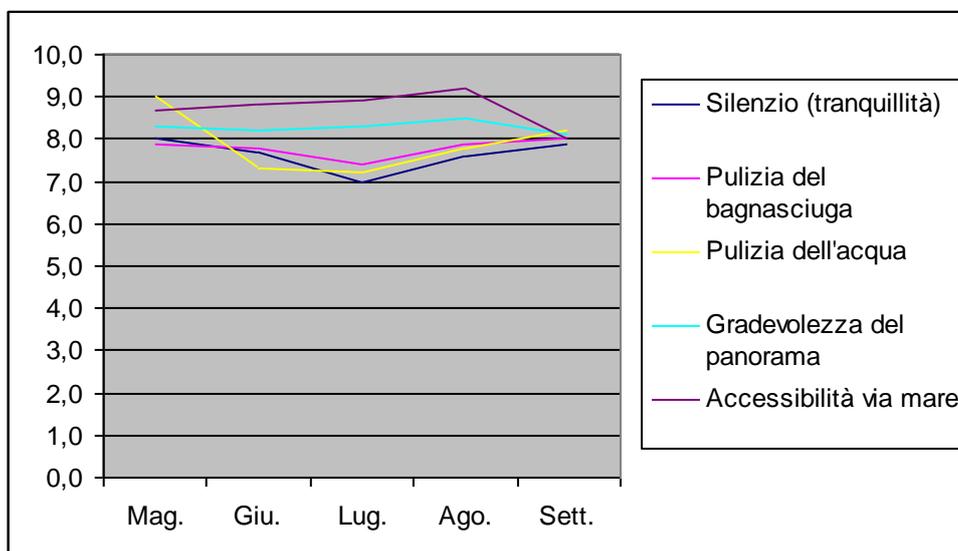
Sia i turisti “fidelizzati” che quelli giunti per la prima volta a Cavallino sono stati interpellati circa alcuni aspetti ritenuti critici per la qualità della vacanza balneare¹⁴ (Tab. 4.1.7).

Tab. 4.1.7 I valori medi del turista di Cavallino

CAVALLINO	VALORE MEDIO					
FATTORI	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	V.M. tot
Silenzio (tranquillità)	8,0	7,7	7,0	7,6	7,9	7,6
Pulizia del bagnasciuga	7,9	7,8	7,4	7,9	8,0	7,8
Pulizia dell'acqua	9,0	7,3	7,2	7,8	8,2	7,9
Gradevolezza del panorama	8,3	8,2	8,3	8,5	8,1	8,3
Accessibilità via mare	8,7	8,8	8,9	9,2	8,0	8,7

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Graf. 4.1.3 I valori medi del turista di Cavallino



Fonte: nostra elaborazione su interviste

Il trend dei parametri indagati tra maggio e settembre (Graf. 4.1.3) registra alcune lievi variazioni nel corso del periodo osservato. La causa di tali oscillazioni non pare comunque ricollegabile ad un possibile impatto dei cantieri; i lavori, infatti, non sembrano essere percepiti quale grave disturbo

¹⁴ Domanda 4 del questionario al turista balneare. “Oggi, come giudica per la sua vacanza questi fattori in relazione al contesto ambientale?” Si è chiesto di assegnare un valore da 1 a 10 ai singoli fattori. Per ogni parametro, sul totale dei risultati ottenuti, è stato calcolato il valore medio.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

per la vacanza balneare, almeno per quanto attiene alle variabili che sono state oggetto di studio. Ciò si può affermare in quanto tutti i parametri considerati e per i quali è stato chiesto di assegnare un valore compreso tra 1 (molto scarso) e 10 (ottimo), hanno ottenuto un valore medio tra 7,6 e 8,7.

Le principali motivazioni di scelta per la vacanza a Cavallino, relativamente al contesto ambientale, risultano la pulizia del bagnasciuga, la gradevolezza del panorama e la pulizia dell'acqua. Per quanto riguarda il giudizio espresso dalla totalità degli intervistati rispetto a tali variabili sono stati assegnati dei valori positivi e rispettivamente di 7,8, 8,3 e 7,9. Pertanto si può dedurre che, nonostante i cantieri, questi tre fattori ritenuti importanti dai turisti per la scelta della località abbiano soddisfatto le aspettative di qualità della vacanza. Anche il fattore del silenzio non risente di giudizi negativi; infatti, gli viene aggiudicato un valore medio di 7,6. Al parametro dell'accessibilità via mare è stato attribuito un valore medio di 8,7; si consideri però che solo il 4% degli intervistati è giunto sulla località con la barca.

4.2 Lido

Il Lido di Venezia rappresenta nella mente del turista un luogo di vacanza rivolto ad una tipologia di ospite con una capacità economica medio-alta. I "servizi spiaggia" risultano essere il primo motivo di scelta della destinazione da parte dei turisti che hanno già visitato la località.

Le interviste sulla spiaggia del Lido di Venezia hanno evidenziato come il turista straniero sia il principale profilo di utenze di questa località; in particolare sono stati contattati inglesi, americani, tedeschi e francesi (82% del totale di stranieri). Gli italiani intervistati provengono per la maggior parte dal Veneto e dalla Lombardia. Sul totale degli intervistati sono stati contattati 419 stranieri e 121 italiani che rappresentano rispettivamente il 76% e il 24% del totale.

Tab. 4.2.1 La provincia di provenienza degli italiani al Lido

LIDO	
<i>Numero intervistati italiani</i>	<i>Provincia</i>
49	Mestre
21	Venezia
8	Padova
13	Milano
11	Brescia
9	Pordenone
7	Udine
2	Ferrara
1	Bologna
Totale 121	

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Nel dettaglio della provenienza degli italiani si osserva (Tab 4.2.1) che il 64% degli intervistati proviene dal Veneto, il 20% dalla Lombardia, il 13% dal Friuli Venezia Giulia ed il 2% dall'Emilia Romagna.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 4.2.2 La nazionalità di provenienza degli stranieri al Lido

LIDO	
<i>Numero intervistati stranieri</i>	<i>Stato</i>
118	Regno Unito
86	Stati Uniti
72	Francia
68	Germania
40	Austria
35	Giappone
Totale 419	

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Nel dettaglio della provenienza degli stranieri si osserva (Tab. 4.2.2) che il 28% degli intervistati proviene dal Regno Unito, il 21% dagli Stati Uniti, il 17% dalla Francia, il 16% dalla Germania, il 10% dall'Austria e l'8% dal Giappone.

Le indagini circa il mezzo di trasporto utilizzato riportano che degli intervistati 42 visitatori hanno raggiunto il Lido di Venezia "via mare", mentre 498 visitatori (92%) con altri mezzi di trasporto¹⁵.

Tab. 4.2.3 Giunti via mare al Lido

LIDO	
<i>partenza</i>	
19 persone (45%)	Veneto
15 persone 36%	FVG
8 persone (19%)	ALTRO
<i>Destinazione</i>	
42 persone (100%)	Veneto
<i>ingresso laguna da bocca di porto</i>	
27 persone (64%)	Lido
5 persone (12%)	Malamocco
10 persone (24%)	No
<i>uscita laguna da bocca di porto</i>	
27 persone 64%	Lido
4 persone 10%	Malamocco
2 persone 5%	Chioggia
9 persone 22%	No
<i>pernottamento in zona</i>	
36 persone (86%)	si (turisti)
6 persone (14%)	no (escursionisti)
<i>visitatore fidelizzato (95%)</i>	

Fonte: nostra elaborazione su interviste

¹⁵ Per "altri mezzi" si intenda il ferry-boat in grado di trasportare sull'isola auto e autobus; per "via mare" si intenda con barca propria.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tra le persone “giunte via mare” al Lido (Tab. 4.2.3) il 45% è proveniente¹⁶ dal Veneto, il 36% dal FVG e il 19% da altre destinazioni (Croazia, Slovenia, Emilia Romagna). La destinazione scelta per la vacanza è quella del Veneto. Il 95% dei turisti ha già visitato la località e si possono considerare visitatori fidelizzati. La totalità degli intervistati non pernotta in barca. Per l’ingresso in laguna il 64% è entrato dalla bocca di porto di Lido, il 12% dalla bocca di Malamocco e il 24% è giunto dall’interno della laguna. Per l’uscita in laguna durante la vacanza è stata previsto l’attraversamento per il 64% degli intervistati dalla bocca di Lido, per il 10% dalla bocca di Malamocco e per il 5% dalla bocca di Chioggia. Non sono stati segnalate difficoltà per entrare in laguna.

Tab. 4.2.4 Turisti ed escursionisti intervistati al Lido

<i>LIDO</i>			
TURISTI		ESCURSIONISTI	
410		130	
76%		4%	
RITORNATI	PRIMA VISIT.	RITORNATI	PRIMA VISIT.
96	314	35	95
23%	77%	27%	73%

Fonte: nostra elaborazione su interviste

L’indagine ha fatto emergere tra gli intervistati la prevalenza dei turisti (76%) rispetto agli escursionisti (Tab. 4.2.4).

Tab. 4.2.5 Le strutture scelte per il pernottamento a Cavallino

Albergo	Extra-alberghiera	Barca	Altro
389	9	5	7

Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tra le strutture scelte al Lido per il pernottamento (Tab. 4.2.5) quelle alberghiere rappresentano il 95% della scelta effettuata dal turista.

Il 24% dei visitatori ritornati al Lido (131 persone degli intervistati) ha dato la seguente valutazione in relazione all’importanza dei fattori determinanti nella scelta della destinazione della vacanza (Tab. 4.2.6).

¹⁶ Cfr. nota 12

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 4.2.6 I motivi di scelta della destinazione al Lido

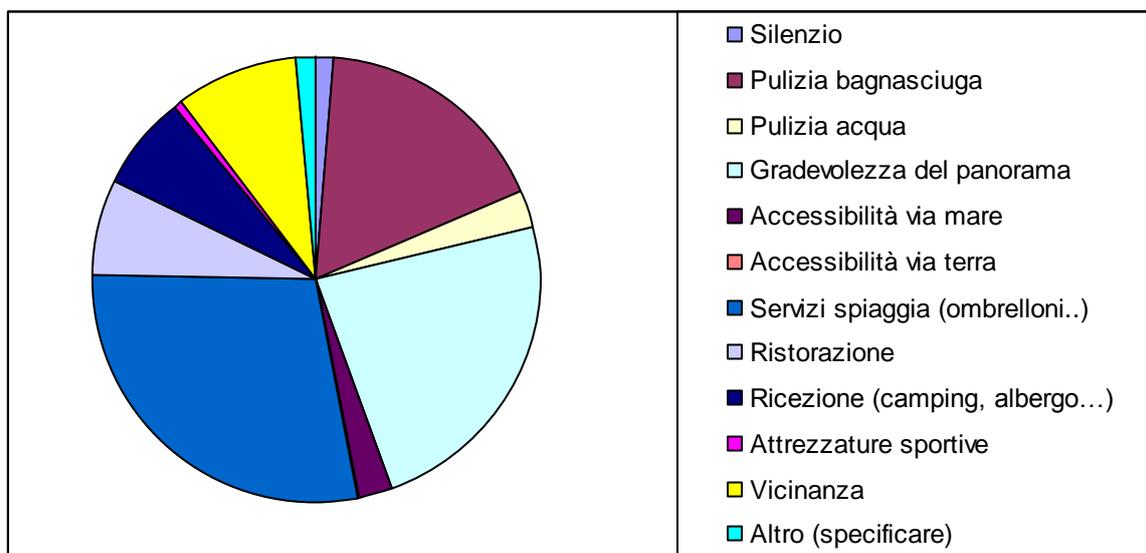
<i>FATTORI</i>	<i>sul totale delle risposte</i>	<i>% molto importante</i>	<i>% mediamente importate</i>	<i>% poco importante</i>
Silenzio	1,3%	2,3	1,5	0,0
Pulizia bagnasciuga	17,3%	38,9	12,2	0,8
Pulizia acqua	2,8%	6,9	1,5	0,0
Gradevolezza del panorama	23,2%	64,9	4,6	0,0
Accessibilità via mare	2,3%	4,6	2,3	0,0
Accessibilità via terra	0,0%	0,0	0,0	0,0
Servizi spiaggia (ombrelloni...)	28,5%	74,0	9,9	1,5
Ristorazione	6,9%	7,6	13,0	0,0
Ricezione (camping, albergo...)	6,9%	14,5	6,1	0,0
Attrezzature sportive	0,8%	0,0	0,0	2,3
Vicinanza	8,9%	22,9	3,8	0,0
Altro (vicinanza a Venezia)	1,3%	3,8	0,0	0,0

Fonte: nostra elaborazione su interviste

I principali fattori determinanti nella scelta della destinazione Lido, come osserviamo dalla Tab. 4.2.6 e rappresentati dal Graf. 4.2.1, da parte dei visitatori intervistati (e più precisamente tra quelli che sono ritornati) sono risultati:

- Servizi spiaggia (29% con 112 scelte)
- Gradevolezza del panorama (23% con 91 scelte)
- Pulizia del bagnasciuga (17% con 68 scelte).

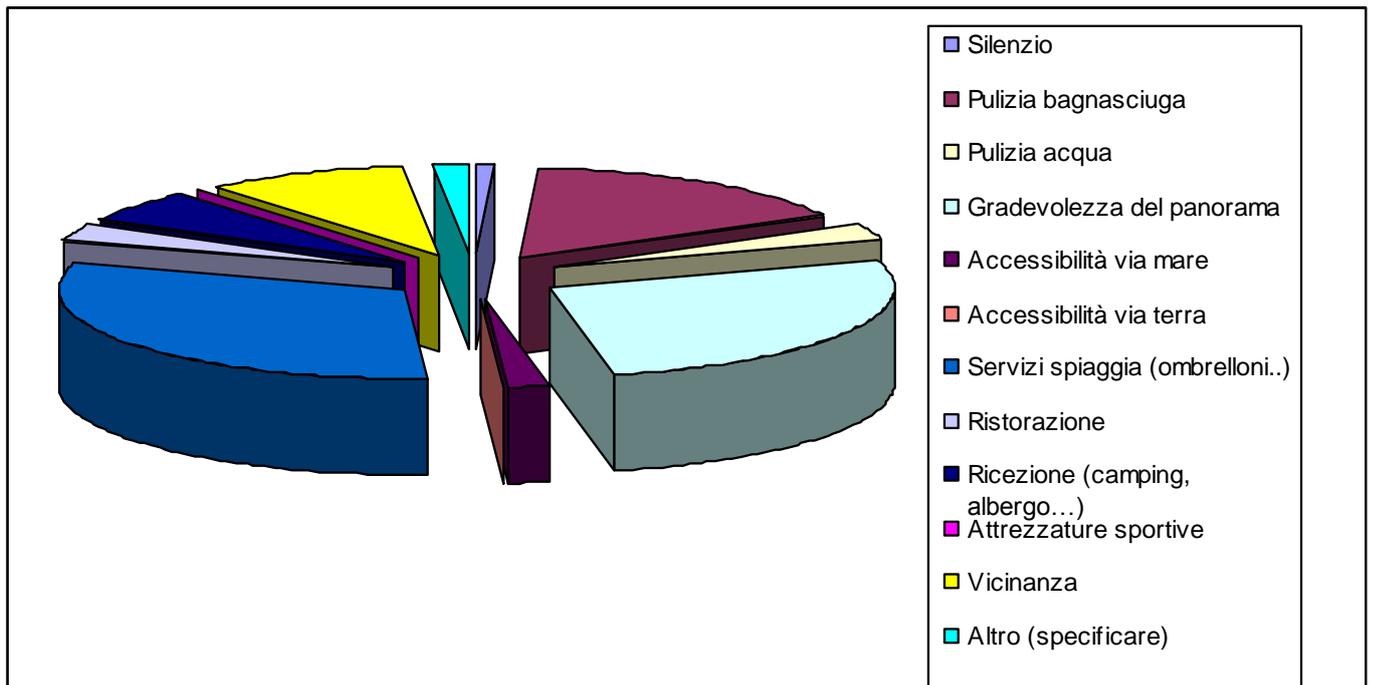
Graf. 4.2.1 I motivi di scelta della destinazione Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 4.2.2 I motivi molto importanti per la scelta della destinazione al Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

Tra i motivi molto importanti sono stati individuati i seguenti fattori (Graf. 4.2.2):

- Servizi spiaggia (74%)
- Gradevolezza del panorama (65%)
- Pulizia del bagnasciuga (39%).

La ristorazione (13%) risulta essere il primo fra i fattori mediamente importanti per la scelta della destinazione Lido.

Sia i turisti "fidelizzati" che quelli giunti per la prima volta al Lido di Venezia sono stati interpellati circa alcuni aspetti ritenuti critici per la qualità della vacanza balneare¹⁷ (Tab. 4.2.7).

Tab. 4.2.7 I valori medi del turista del Lido

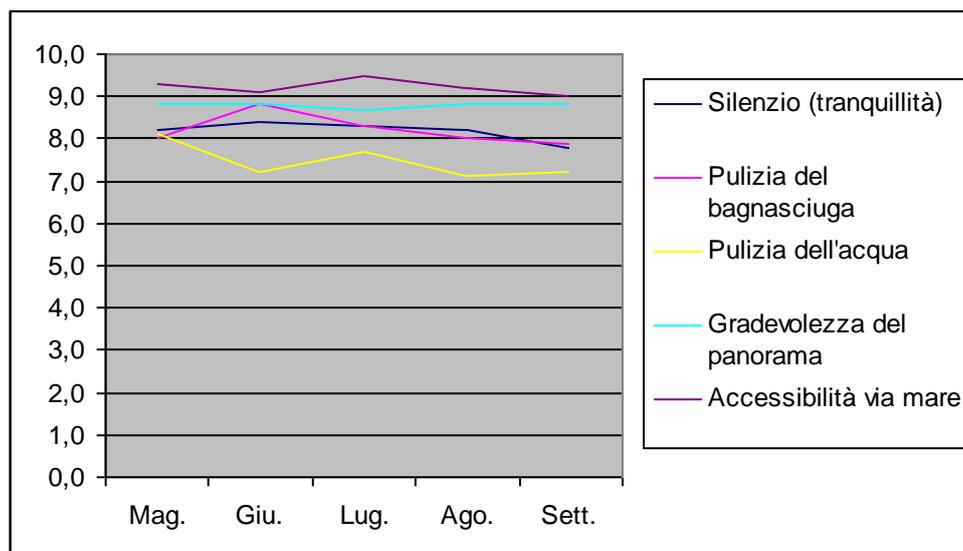
<i>LIDO DI VENEZIA</i>	<i>VALORE MEDIO</i>					
	<i>Mag.</i>	<i>Giu.</i>	<i>Lug.</i>	<i>Ago.</i>	<i>Sett.</i>	<i>V.M. tot</i>
Silenzio (tranquillità)	8,2	8,4	8,3	8,2	7,8	8,2
Pulizia del bagnasciuga	8,0	8,8	8,3	8,0	7,9	8,2
Pulizia dell'acqua	8,1	7,2	7,7	7,1	7,2	7,5
Gradevolezza del panorama	8,8	8,8	8,7	8,8	8,8	8,8
Accessibilità via mare	9,3	9,1	9,5	9,2	9,0	9,2

Fonte: nostra elaborazione su interviste

¹⁷ Cfr. nota 10

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 4.2.3 I valori medi del turista del Lido



Fonte: nostra elaborazione su interviste

Durante il periodo monitorato le variazioni registrate nel trend dei parametri indagati (Graf. 4.2.3) mantengono comunque dei valori molto positivi. Anche in questo caso, come si è verificato per Cavallino, la causa di tali oscillazioni non pare ricollegabile ad un possibile impatto dei cantieri; i lavori, infatti, non sembrano essere percepiti come disturbo. A tutti i parametri considerati e per i quali è stato chiesto di assegnare un valore compreso tra 1 (molto scarso) e 10 (ottimo), è stato attribuito un valore medio tra 7,5 e 9,2.

Le principali motivazioni di scelta per la vacanza al Lido, relativamente al contesto ambientale, risultano la gradevolezza del panorama e la pulizia del bagnasciuga. La totalità degli intervistati, riguardo a tali parametri, ha espresso un giudizio positivo assegnando dei valori medi rispettivamente di 8,8 e 8,2. Si può quindi dedurre che, nonostante i cantieri, questi due fattori ritenuti importanti dai turisti per la scelta della località abbiano soddisfatto le aspettative di qualità della vacanza. Anche i fattori del silenzio e della pulizia dell'acqua non risentono di giudizi negativi; infatti, ottengono rispettivamente un valore medio di 8,2 e 7,5. Per quanto riguarda l'accessibilità via mare, che raggiunge un valore medio di 9,2 si deve tener conto che solo l'8% degli intervistati è giunto sulla località con la barca.

5 La percezione del Front Office

Si è investigata (ALLEGATO B, ALLEGATO BB) la percezione del turista in riferimento ai possibili influssi dei cantieri sulla vacanza attraverso il Front Office di novanta strutture alberghiere ed extra alberghiere site nelle località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

Il Front Office, infatti, fungendo da primo contatto tra turista e struttura ricettiva, è generalmente riferimento per il cliente sia in sede di prenotazione che per tutta la durata del suo soggiorno e può divenire punto di raccolta di informazioni circa l'immagine offerta dalla località di vacanza.

L'indagine circa la percezione del Front Office era stata prevista nel Rapporto di Pianificazione Operativa solamente per il periodo tra maggio e settembre. Nonostante ciò, si è voluto protrarre l'indagine anche in autunno e in inverno al fine di verificare se vi fossero delle segnalazioni da parte dei turisti circa una percezione negativa dei cantieri.

In definitiva si è voluto indagare:

- se in sede di prenotazione anticipata i turisti abbiano sollevato preoccupazioni in merito ai lavori connessi al cantiere. (Si è chiesto di assegnare una percentuale alle risposte positive sul totale dei contatti ricevuti e di specificare quali siano le preoccupazioni principali da parte dei turisti);
- se ci siano state disdette in sede di prenotazione collegate alla preoccupazione dei cantieri. (In caso positivo si è chiesto di assegnare una percentuale alle disdette);
- se durante il soggiorno i turisti abbiano sollevato delle critiche connesse alla presenza dei cantieri (si è chiesto di annoverarne le disapprovazioni) .

Tab. 5.1 "Risposte ottenute per mese e per località"

risposte	LIDO	CAVALLINO	CHIOGGIA	TOTALE
MAGGIO	3	3	3	9
GIUGNO	3	6	3	12
LUGLIO	4	4	0	8
AGOSTO	2	5	0	7
SETT.	4	3	0	7
TOTALE	16	21	6	43

Fonte: ns. elaborazione su dati "Settore Turismo Provincia di Venezia"

Nell'indagine estiva il questionario è stato inviato via mail ogni mese da maggio a settembre e, come si deduce dalla tabella Tab. 5.1, la percentuale di risposta è stata del 9,6% sul totale delle strutture ricettive contattate. Al fine di testare l'attendibilità dei risultati, ogni mese sono state contattate telefonicamente 10 ulteriori strutture ricettive per località per verificare se i cantieri fossero motivo di preoccupazione. Tra le preoccupazioni ed i commenti segnalati si annoverano:

- preoccupazioni sul rumore;
- preoccupazioni sulla balneabilità;
- preoccupazioni sui collegamenti via mare a Venezia;
- apprezzamento per l'inizio dei lavori in quanto finalizzati a opere di tutela ambientale.

Non vi sono state delle segnalazioni in merito alle disdette di prenotazione (anticipate o in sede) da parte dei turisti. Meritano di essere rilevate le eccezioni segnalate da maggio a settembre dal

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Camping Miramare¹⁸ di Cavallino che ha evidenziato un livello di preoccupazione dei turisti fidelizzati in sede di prenotazione anticipata che si attesta tra il 25% e il 50%. Fino al mese di maggio i motivi riferiti e che hanno allarmato i potenziali ospiti sono ricollegabili principalmente alla rumorosità del cantiere, all'inaccessibilità alla spiaggia privata ed alla modifica del panorama. Le disdette ricevute, secondo l'operatore intervistato, sono state circa del 10% nei primi mesi dell'anno. Dal mese di maggio non si ricevono più disdette; il camping riporta che i turisti informati preventivamente via mail dalla direzione del camping circa lavori in corso hanno deciso di non prenotare.

I questionari sono stati somministrati per l'indagine autunnale nel mese di novembre e per quella invernale nel mese di febbraio¹⁹. Molte delle strutture ricettive che sono state contattate per l'indagine hanno un periodo di apertura limitata (generalmente da marzo-aprile a ottobre-novembre) e pertanto lo scarso numero di rilevazioni ottenute nei mesi di novembre e febbraio non può essere attribuita semplicemente ad una mancanza di sensibilità o interesse degli operatori. Dai questionari esaminati non si sono ricevute alcun tipo di segnalazioni in merito ai motivi lamentati dai turisti circa i cantieri in atto. Nessuna segnalazione riguardo a disdette in sede di prenotazione anticipata o in sede di soggiorno con l'eccezione del Camping Miramare (Lungomare D. Alighieri).

¹⁸ Il caso del Camping Miramare viene approfondito mediante intervista diretta, in particolare cfr. par. 7.1, pag. 46, I Rapporto di Valutazione, Settore Turismo, 30 settembre 2005

¹⁹ Per un approfondimento cfr. III Rapporto Valutazione, settore turismo, 15 maggio 2006.

6 L'offerta ricettiva

L'offerta ricettiva delle località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia segue un trend di crescita evidente dalla fine degli anni '90 a causa del mercato turistico che registra una forte accelerazione. L'andamento positivo di tale comparto prosegue nel corso del 2005 confermando la tendenza all'incremento della capacità ricettiva nei territori indagati.

Si osservi poi, dal dettaglio dei dati presentati nelle tabelle a seguire (Tab. 6.1, Tab. 6.2, Tab. 6.3.), come la tipologia delle strutture ricettive insediate nelle diverse località seguano le peculiarità della clientela che frequenta le diverse destinazioni turistiche. Le tabelle presentano l'offerta delle strutture ricettive nel dettaglio per il comparto alberghiero (5, 4, 3, 2 stelle e 1 stella aggregata alle residenze turistico alberghiere) ed in aggregato per quello extra-alberghiero di Cavallino, Lido e Chioggia.

La variazione della capacità ricettiva per gli anni dal 1999 ad oggi risulta essere positiva. Si evidenziano però delle diversità tra le località di Cavallino e Lido di Venezia rispetto alla località di Chioggia per cui merita fare delle osservazioni specifiche.

Mentre, infatti, notiamo che nel 2005 rispetto al 1999 nelle prime due località le strutture ricettive raddoppiano (al Lido) ed addirittura si quadruplicano (al Cavallino), nel mercato di Chioggia pare che gli operatori si muovano in senso opposto poiché si registra una contrazione del numero delle strutture. Se consideriamo, invece, il parametro dei posti letto nel 2005 rispetto al 1999, tutte e tre le località presentano un segno positivo. Le proporzioni dell'aumento dei posti letto rispetto alla variazione del numero delle strutture ricettive viene analizzato di seguito e singolarmente per ogni località.

Tab. 6.1 -Cavallino - Capacità ricettiva 1999 e 2005

	CAVALLINO						
	5 STELLE	4 STELLE	3 STELLE	2 STELLE	1 ST. E R.T.A.	EXTRA	TOTALE
1999							
ESERCIZI	0	0	9	4	7	104	124
POSTI LETTO	0	0	727	191	173	67.772	68.863
2004							
ESERCIZI	0	4	7	4	4	577	596
POSTI LETTO	0	276	517	211	101	69.840	70.945
2005							
ESERCIZI	0	4	8	5	5	643	665
POSTI LETTO	0	276	559	233	114	69.762	70.944

Fonte: ns. elaborazione su dati "Settore Turismo Provincia di Venezia"

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tab. 6.2 -Lido di Venezia – Capacità ricettiva 1999 e 2005

	LIDO DI VENEZIA						
	5 STELLE	4 STELLE	3 STELLE	2 STELLE	1 ST. E R.T.A.	EXTRA	TOTALE
1999							
ESERCIZI	1	4	8	5	4	11	33
POSTI LETTO	378	656	492	239	490	485	2.740
2004							
ESERCIZI	1	8	19	6	3	25	62
POSTI LETTO	378	1.021	1.010	269	254	414	3.346
2005							
ESERCIZI	1	8	18	6	3	33	69
POSTI LETTO	378	1.021	960	269	254	606	3.488

Fonte: ns. elaborazione su dati "Settore Turismo Provincia di Venezia"

Tab. 6.3 -Chioggia – Capacità ricettiva 1999 e 2005

	CHIOGGIA						
	5 STELLE	4 STELLE	3 STELLE	2 STELLE	1 ST. E R.T.A.	EXTRA	TOTALE
1999							
ESERCIZI	0	4	32	15	29	1.719	1.799
POSTI LETTO	0	594	2.286	747	876	23.662	28.165
2004							
ESERCIZI	0	4	37	8	21	1.684	1.754
POSTI LETTO	0	630	2.701	430	701	25.973	30.435
2005							
ESERCIZI	0	4	37	6	21	1591	1.659
POSTI LETTO	0	593	2.628	218	887	26.011	30.337

Fonte: ns. elaborazione su dati "Settore Turismo Provincia di Venezia"

A Cavallino (Tab. 6.1) dal 1999 al 2005 si passa da 68.863 posti letto totali a 70.944 che corrispondono ad un aumento di esercizi totali da 124 a 665. Dunque il numero delle strutture è più che quadruplicato mentre i posti letto sono aumentati di appena due migliaia. Nel corso del 2005 gli esercizi ricettivi aumentano di 69 unità mentre i posti letto restano praticamente invariati. Questo si spiega osservando i dati specifici dell'extra-alberghiero²⁰: la diminuzione delle camere, case e appartamenti per le vacanze determina la perdita di 300 posti letto che non vengono compensati dall'apertura di 70 altre strutture.

Nel dettaglio dell'anno rispetto al 2004 per il comparto alberghiero si può osservare che nascono tre strutture alberghiere, una a tre, una a due ed una ad una stella. Queste tre aperture non comportano una crescita consistente di posti letto. Continua a non essere presente la categoria superiore (5 stelle).

Al Lido di Venezia nel corso degli ultimi sette anni (1999-2005) gli esercizi totali sono praticamente raddoppiati con un'espansione concentrata principalmente su alberghi a quattro e tre stelle e sul comparto extra-alberghiero. Anche i posti letto presentano una variazione più che positiva, si passa dai 2.740 posti letto totali del 1999 ai 3.488 del 2005. Per quanto riguarda esclusivamente l'anno appena trascorso nel confronto con i dati dell'anno precedente (Tab. 6.2) osserviamo che si passa da 62 a 69 esercizi ricettivi che si traducono in un passaggio da 3.336 a 3.488 posti letto.

²⁰ Dati estrapolati dal report sulla capacità ricettiva – Comune Cavallino-Treporti – Provincia di Venezia.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Il comparto alberghiero riconferma gli stessi numeri ad eccezione di un albergo a tre stelle in meno. Sono stati, invece, aperti otto esercizi extra-alberghieri; tale scelta corrisponde all'aumento di interesse della domanda turistica verso queste tipologie di strutture anche in questa destinazione.

Da questa evoluzione, che possiamo definire più qualitativa che quantitativa, si possono fare delle supposizioni; si può sostenere che vi siano dei cambiamenti nella capacità di spesa del turista che frequenta la località ma pure che stia nascendo un nuovo segmento di mercato che si avvicina al Lido e non può permettersi di alloggiare nelle strutture destinate ad un target alto di spesa. Questo lo notiamo soprattutto nei mesi estivi dove si osserva un notevole aumento nell'utilizzo delle strutture ricettive extra-alberghiere.

Nella località di Chioggia (Tab. 6.3) la predominanza è rappresentata sia da strutture alberghiere di livello medio e medio basso sia da strutture extra-alberghiere.

Si era già osservato che dal 1999 al 2004 era avvenuta una contrazione di esercizi (si passava da 1799 a 1754); tale diminuzione continua nel 2005 e si raggiunge il numero di 1.659 esercizi totali. A tale contrazione non segue una diminuzione di posti letto ma al contrario un aumento di questi e si passa da 28.165 a 30.337 posti letto.

Tutto ciò a dimostrare che la politica adottata dagli operatori turistici continua ad essere quella orientata all'ampliamento delle strutture esistenti. Si può osservare più analiticamente che nell'anno appena trascorso sono stati chiusi due alberghi a due stelle, mentre continuano ad essere assenti strutture di livello superiore e ciò è in accordo con la tipologia di turista che frequenta la località.

7 Il traffico marittimo

7.1 Crociere, traghetti e aliscafi

Nel 2005 il porto di Venezia riesce a raggiungere la cifra record di 1.365.375 passeggeri, per un totale di 1414 toccate, vantando l'88% delle navi in transito, e riconferma la sua leadership raggiungendo il primo posto come home port nel Mediterraneo. Nel corso degli anni crescono il traffico delle crociere e ancor più quello dei traghetti a fronte di una leggera flessione per quello degli aliscafi. Il settore passeggeri del porto di Venezia equivale in termini economici a 13,6 milioni di euro di fatturato con un utile di 1,3 milioni.

Venezia Terminal Passeggeri ha fornito nel dettaglio gli arrivi della segmentazione dei passeggeri e il numero di toccate delle imbarcazioni di crociere, traghetti e aliscafi per gli anni 2004 e 2005.

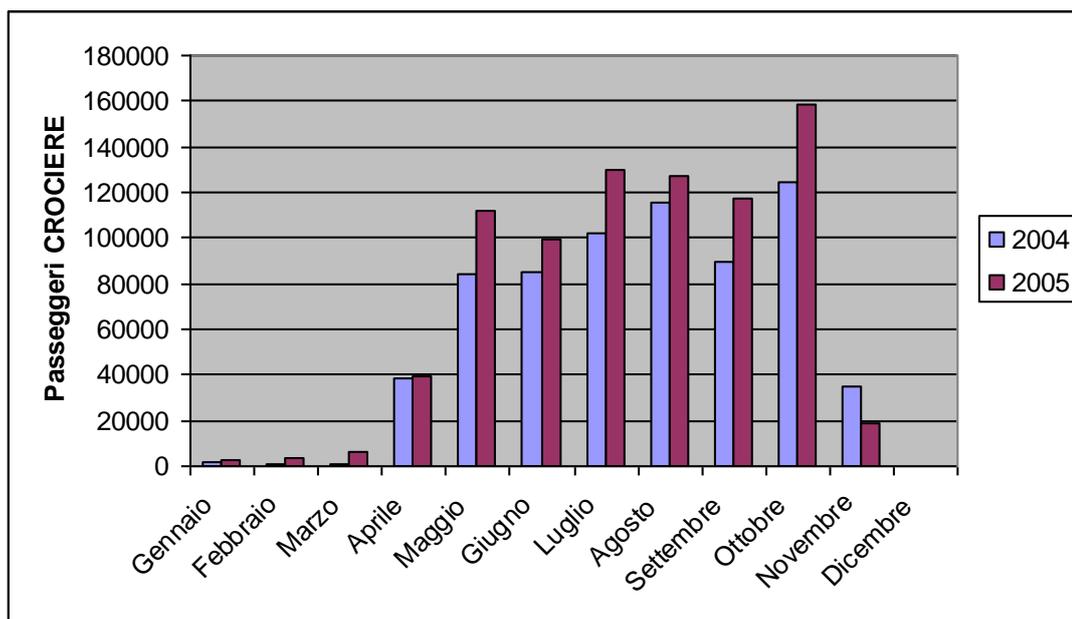
Tab. 7.1.1 " Crociere da gennaio 2004 a dicembre 2005"

CROCIERE TC=Toccate PAX=Passeggeri	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
Gennaio	2	2.022	3	3.028	50 %	49,75%
Febbraio	2	914	3	3.270	50%	257,77%
Marzo	2	493	6	6.696	200%	1.258,22%
Aprile	31	38.913	29	39.082	-6,45%	0,43%
Maggio	41	84.269	57	111.912	39,02%	32,80%
Giugno	46	84.898	50	99.472	8,70%	17,17%
Luglio	53	101.791	64	130.154	20,75%	27,86%
Agosto	62	115.627	69	127.116	11,29%	9,94%
Settembre	64	89.171	64	117.205	-----	31,44%
Ottobre	82	124.641	89	158.239	8,54%	26,96%
Novembre	19	34.863	13	18.979	-31,58%	-45,56%
Dicembre	1	15	0	0	-100%	-100%
TOTALE	405	677.617	447	815.153	10,37%	20,30%

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 7.1.1 " Passeggeri crociere da gennaio 2004 a dicembre 2005"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

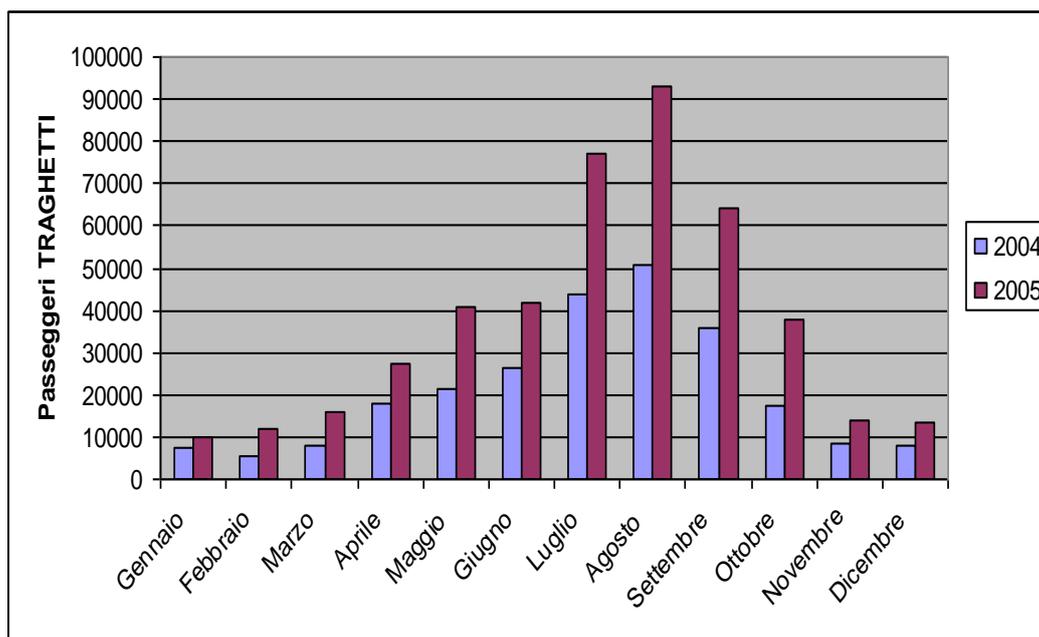
Tab. 7.1.2 " Traghetti da gennaio 2004 a dicembre 2005"

TRAGHETTI	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
Gennaio	18	7.534	31	9.792	72,22%	29,97%
Febbraio	16	5.585	34	11.977	112,50%	114,45%
Marzo	18	8.035	43	15.706	138,89%	95,47%
Aprile	26	18.141	52	27.446	100%	51,29%
Maggio	29	21.579	50	40.686	72,41%	88,54%
Giugno	27	26.513	44	41.965	62,96%	58,28%
Luglio	32	43.615	48	76.919	50%	76,36%
Agosto	31	50.833	49	92.849	58,06%	82,65%
Settembre	31	35.932	46	64.028	48,39%	78,19%
Ottobre	19	17.295	49	37.938	157,89%	119,36%
Novembre	20	8.505	35	13.835	75%	62,67%
Dicembre	18	7.935	35	13.235	94,44%	66,79%
TOTALE	285	251.502	516	446.376	81,05%	77,48%

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 7.1.2 " Passeggeri traghetti da gennaio 2004 a dicembre 2005"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

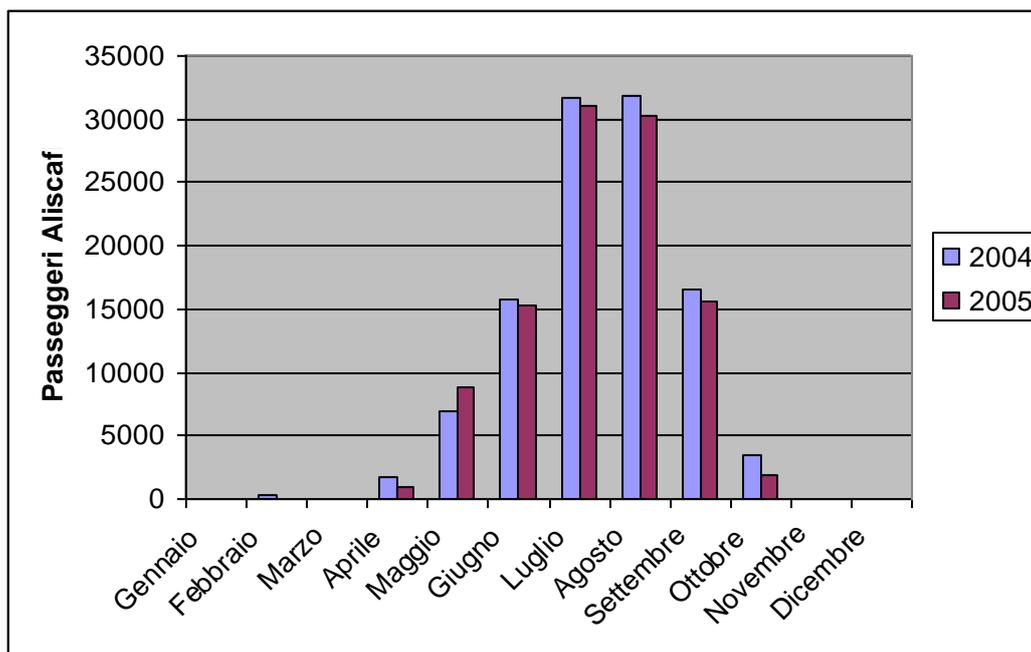
Tab. 7.1.3 " Aliscafi da gennaio 2004 a dicembre 2005"

ALISCAFI	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
TC=Toccate PAX=Passeggeri						
Gennaio	0	0	0	0		
Febbraio	2	281	0	0	-100,00	-100,00
Marzo	1	56	0	0	-100,00	-100,00
Aprile	18	1.738	6	909	-66,67	-47,70
Maggio	43	6.889	50	8.815	16,28	27,96
Giugno	83	15.811	78	15.304	-6,02	-3,21
Luglio	116	31.700	116	31.006	0,00	-2,19
Agosto	113	31.911	118	30.223	4,42	-5,29
Settembre	75	16.558	71	15.655	-5,33	-5,45
Ottobre	14	3.392	12	1.934	-14,29	-42,98
Novembre	0	0	0	0	0,00	0,00
Dicembre	0	0	0	0	0,00	0,00
TOTALE	465	108.336	451	103.846	-3,01	-4,14

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 7.1.3 “ Passeggeri aliscafi da gennaio 2004 a dicembre 2005”



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Comparando il dati del traffico passeggeri e delle toccate 2004 e 2005 di crociere, traghetti ed aliscafi forniti dal VTP si possono fare alcune considerazioni.

Il traffico crocieristico (Tab. 7.1.1) tra gennaio e dicembre del 2005 registra un aumento delle toccate del +10,37% rispetto all'anno precedente passando dalle 405 del 2004 alle 447 toccate del 2005. L'anno 2005 risulta essere un anno positivo per il mercato crocieristico; infatti, il numero di passeggeri (Graf. 7.1.1) per l'anno 2005 supera con un +20,30% quello dell'anno precedente conseguendo il traguardo di 815.153 presenze contro le 677.617 del 2004. Tra maggio e ottobre si registrano i tassi di presenza più elevati; in particolare, il picco delle presenze si attesta a ottobre raggiungendo il numero di 158.239 (+26,96%) contro i 124.641 del 2004.

La variazione del numero di passeggeri rispetto al 2004 è positiva, particolarmente nei primi mesi dell'anno; gennaio registra +49,75% (con 3.028 passeggeri rispetto ai 2.022 del 2004), febbraio con +257,77% (con 3.270 passeggeri rispetto ai 914 del 2004) e marzo con +1.258,22% (con 6.696 passeggeri rispetto ai 493 del 2004). Solamente i mesi di novembre (-45,56%) e di dicembre (-100%) fanno registrare una diminuzione delle presenze.

Il traffico dei traghetti (Tab. 7.1.2) per la Grecia riporta risultati molto positivi per il 2005 sia per ciò che riguarda il numero delle toccate sia per il numero di presenze dei passeggeri.

Durante tutto il corso dell'anno si registra, rispetto al 2004, un aumento delle toccate del +81,05%. Il numero di passeggeri (Graf. 7.1.2) per l'anno 2005 supera con un +77,48% quello dell'anno precedente, conseguendo il traguardo di 446.376 presenze contro le 251.502 del 2004. I picchi delle presenze si attestano a luglio raggiungendo il numero di 76.919 passeggeri contro i 43.615 del 2004 (+76,36%), agosto con 92.849 passeggeri contro i 50.833 del 2004 (+82,65%) e settembre con 64.028 passeggeri contro i 35.932 del 2004 (+78,19%). La variazione del numero di passeggeri rispetto al 2004 è particolarmente elevata a febbraio con +114,45% (con 11.977 passeggeri rispetto ai 5.585 del 2004) e ottobre con +119,36% (con 37.938 passeggeri rispetto ai 17.295 del 2004).

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Il traffico degli aliscafi (Tab. 7.1.3) verso la Croazia si caratterizza la sua offerta dalla dipendenza ad alcune variabili climatiche che influenzano negativamente la navigabilità delle rotte. Ciò si rende evidente dalla scelta strategica di eliminare il servizio negli ultimi mesi dell'anno (come nel 2004) e nei primi mesi dell'anno per il 2005. Il numero di passeggeri (Graf. 7.1.3) è particolarmente rilevante tra giugno e settembre, in particolare si registrano a luglio 31.006 passeggeri contro i 31.700 del 2004 (-2.19%) e ad agosto 30.223 passeggeri contro i 31.911 del 2004 (-5.29%). Unica variazione positiva per l'anno 2005, per quanto riguarda il numero delle presenze, è il mese di maggio con +27,96% (che raggiunge il numero di 8.815 passeggeri contro i 6.889 del 2004).

Tra gennaio e marzo 2006 si può affermare che:

- il traffico crocieristico registra una diminuzione delle toccate del -8,33% rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. Segnali positivi per il traffico passeggeri delle crociere (+10,86%) sono confermati dai dati dei primi tre mesi dell'anno in corso che fanno registrare complessivamente 14.405 passeggeri nel 2006 rispetto ai 12.994 del 2005. Il mese che segna un minor numero di presenze è gennaio (-52,58%) con 3.028 passeggeri del 2005 passa a 1.436 nel 2006. Aumentano i passeggeri sia nel mese di febbraio (+34,59%) con 4.401 presenze nel 2006 rispetto alle 3.270 del 2005 che nel mese di marzo (+27,96%) con 8.568 presenze nel 2006 rispetto alle 6.696 del 2005.
- il traffico dei traghetti registra, come per l'anno precedente, 108 toccate. Il traffico passeggeri dei traghetti nei primi tre mesi dell'anno in corso fa registrare complessivamente 36.302 passeggeri nel 2006 rispetto ai 37.475 del 2005 (-3,13%). Il mese che segna un minor numero di presenze è febbraio (-23,50%) con 11.977 passeggeri del 2005 passa a 9.163 nel 2006. Aumentano i passeggeri nel mese di gennaio (+15,55%) con 11.315 presenze nel 2006 rispetto alle 11.315 del 2005. Il mese di marzo (+0,75%) riconferma le presenze del 2005 con 15.824 passeggeri nel 2006.
- tra gennaio e marzo 2006, come per gli stessi mesi dell'anno precedente, non viene offerto il servizio di trasporto degli aliscafi poiché il servizio viene sospeso dagli operatori del settore a causa delle condizioni climatiche avverse che possono caratterizzare il periodo tra novembre e marzo che potrebbero causare impedimenti alla navigazione .

7.2 I trend

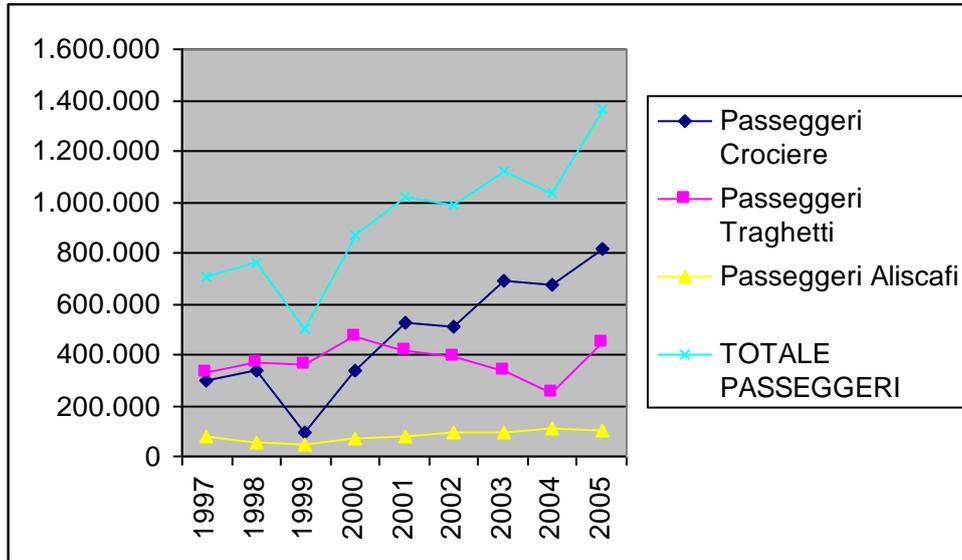
Tab. 7.2.1 "Il traffico crociere, traghetti e aliscafi dal 1997 al 2005"

ANNO	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
CROCIERE	206	227	98	200	308	332	450	405	447
Passeggeri crociere	299.450	335.483	97.398	337.475	526.436	507.547	689.836	677.617	815.153
TRAGHETTI	440	474	547	606	624	462	423	285	516
Passeggeri Traghetti	331.950	365.207	361.296	468.026	415.541	389.635	340.970	251.502	446.376
ALISCAFI	451	261	199	296	343	468	533	465	451
Passeggeri Aliscafi	76.647	58.514	43.514	67.738	80.819	93.011	93.407	108.336	103.846
TOTALE TOCCATE	1.097	962	844	1.102	1.275	1.262	1.406	1.155	1.414
TOTALE PASSEGGGERI	708.047	759.204	502.208	873.239	1.022.796	990.193	1.124.213	1.037.455	1.365.375

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

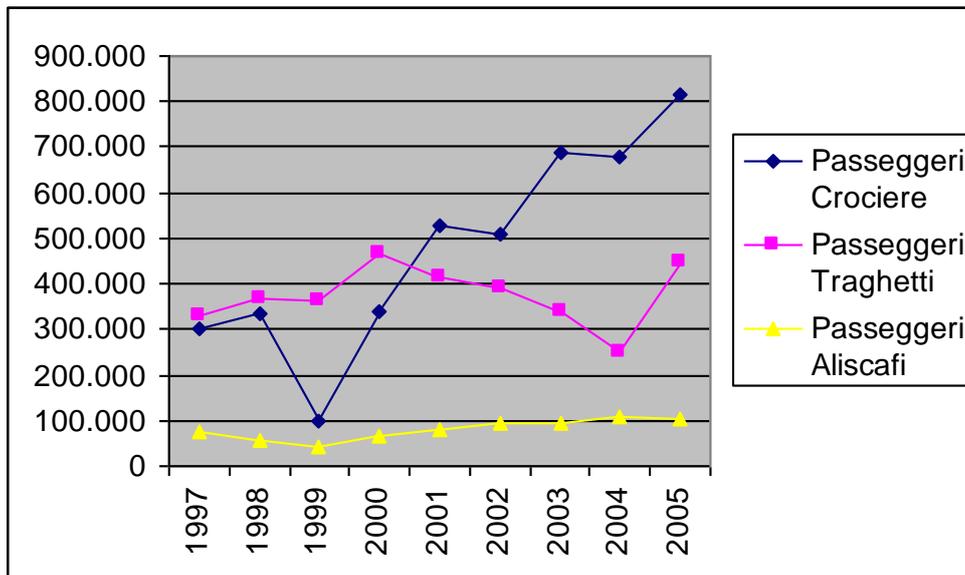
CORILA
 ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
 COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 7.2.1 "Le toccate di crociere, traghetti e aliscafi dal 1997 al 2005"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Graf. 7.2.2 "Il traffico passeggeri crociere, traghetti e aliscafi dal 1997 al 2005"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Dal 1997 al 2005 (Tab. 7.2.1) si evidenzia per le toccate di crociere, traghetti e aliscafi un trend caratterizzato da un andamento nel suo complesso crescente (Graf. 7.2.1) aumentando del +28,9% nell'ultimo anno considerato. Il traffico passeggeri globale (Graf. 7.2.2) conferma allo stesso modo un trend tendenzialmente positivo e dal 1997 al 2005 aumenta del +92,8% passando da 708.047 passeggeri ai 1.365.375. Sia per le toccate che per il traffico passeggeri vi sono alcune variazioni negative (rispetto all'anno precedente a quello considerato): gli anni 1998 (solo per le toccate), 1999, 2002 e 2004. In particolare si precisa che il traffico crocieristico nel 1999 ha subito il peso della situazione politica nella ex-Jugoslavia e che nel 2002 ha subito i contraccolpi dell'11 settembre

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

2001. Nel 2004 calano le toccate rispetto al 2003 del -17,7% e il traffico passeggeri globale scende del -7,7% (calano i passeggeri di crociere e di traghetti, salgono quelli degli aliscafi).

Il traffico passeggeri delle crociere:

- aumenta nel suo complesso dal 1997 al 2005 del +172,2%;
- dal 1997 fino al 2005 solamente l'anno 1999 registra un numero inferiore di presenze rispetto al 1997 (-67,5%).
- gli anni per cui si registra un calo dei passeggeri sono il 1999 (-70,97%), il 2002 (-3,59%) e il 2004 (-1,77%).

Il traffico passeggeri dei traghetti:

- aumenta nel suo complesso dal 1997 al 2005 del +34,5%;
- dal 1997 fino al 2005 solamente l'anno 2004 registra un numero inferiore di presenze rispetto al 1997 (-24,2%);
- gli anni per cui si registra un calo dei passeggeri sono il 1999 (-1,07%), il 2001 (-11,21%), il 2002 (-6,23%), il 2003 (-12,49%) e il 2004 (-26,24%).

Il traffico passeggeri degli aliscafi:

- aumenta nel suo complesso dal 1997 al 2005 del +35,5%;
- dal 1997 fino al 2005 solamente gli anni 1998 (-23,7%), 1999 (-43,2%) e il 2000 (-11,6%) registrano un numero inferiore di presenze;
- gli anni per cui si registra un calo dei passeggeri sono il 1998 (-23,66%), il 1999 (-25,63%) e il 2005 (-4,14%).

8 Il diportismo

Il turismo diportistico è stato analizzato in tre sessioni di indagine: estiva²¹, autunnale²² e invernale²³.

Per ricostruire lo “stato di fatto” della situazione del turismo diportistico prima dei cantieri, il rapporto 74 COSES del 2002²⁴ è stato considerato fonte attendibile per descrivere alcuni aspetti del settore interessanti per la nostra indagine e per attuare il monitoraggio relativo a questo segmento turistico in particolare per le destinazioni scelte. Infatti, l’obiettivo comune alle due indagini risulta essere l’individuazione del pattern di mobilità degli utenti. Successivamente dal confronto dei risultati ottenuti nelle due indagini sarà possibile determinare se e come questo sia eventualmente mutato.

Come già ricordato in precedenza il rapporto 74 COSES rappresenta uno studio completo di natura prettamente trasportistica (finalizzato alla lotta al moto ondoso della laguna di Venezia), perciò il traffico da diporto identifica solamente una tra le diverse componenti di traffico marittimo esaminate. Inoltre la metodologia utilizzata dal Coses, essendo finalizzata ad una stima dei flussi, è di tipo quantitativo e non coinvolge pertanto nessun aspetto di carattere qualitativo.

Nell’ indagine effettuata dal nostro studio si vogliono invece approfondire alcune scelte di carattere strategico-qualitativo e dunque si è adottata una metodologia che possa catturare degli aspetti percettivi dell’utente. Gli aspetti qualitativi considerati rappresentativi circa il segmento di mercato indagato sono stati investigati attraverso l’intervista semi-strutturata ai responsabili (o loro incaricati) di 21 darsene. Si è scelto lo strumento dell’intervista semi-strutturata poiché non sarebbe stato possibile implementare una metodologia completa di pianificazione dei flussi di trasporto (come nello studio sopraccitato), sia perché sovradimensionata rispetto alle esigenze del piano di monitoraggio sia perché eccessivamente onerosa.

L’intervista semi-strutturata si caratterizza per una serie di domande aperte da porre obbligatoriamente all’intervistato nel corso di un colloquio libero. Ciò ha consentito per ciascun argomento di formulare quesiti successivi di approfondimento. Le domande sono state mirate per sondare itinerari esplorativi volti a fornire informazioni rilevanti sulle tematiche prese in considerazione.

Si sono effettuate le interviste-semistutturate presso le darsene²⁵ individuate quali poli di generazione/attrazione dei flussi di traffico, selezionate in base a tre criteri fondamentali:

- alla loro collocazione geografica, ossia sono state scelte le darsene che potessero essere considerate capaci di catturare una componente significativa del traffico diportistico che transita attraverso le bocche di porto;
- alla numerosità dei posti barca delle darsene che doveva essere maggiore di 100²⁶;
- alla disponibilità a collaborare dei responsabili delle darsene.

²¹ Cfr. I Rapporto di Valutazione, settore turismo, 30 settembre 2005.

²² Cfr. II Rapporto di Valutazione, settore turismo, 31 gennaio 2006.

²³ Cfr. III Rapporto di Valutazione, settore turismo, 15 maggio 2006.

²⁴ COSES/Provincia di Venezia (2002), Rapporto del traffico acqueo lagunare, Rap. COSES n. 74.

²⁵ Si sono dovute apportare delle restrizioni al numero di darsene citate nel rapporto sullo stato zero e pianificazione operativa sia per motivi di budget che per la mutata disponibilità delle darsene alla collaborazione operativa.

²⁶ Vale l’eccezione della numerosità dei posti barca per le darsene collocate in “zone sensibili” della laguna.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

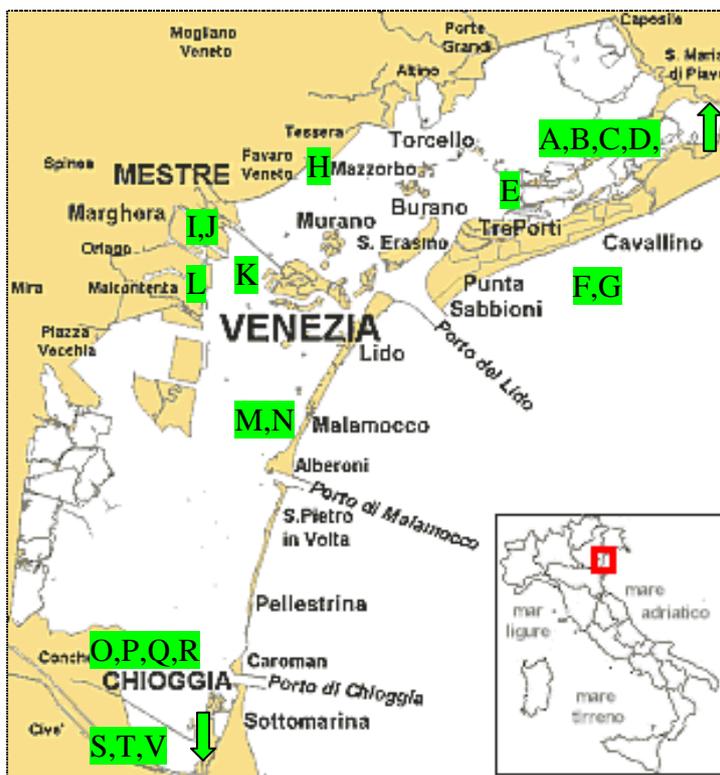
Parallelamente all'indagine di riferimento, si sono previste tre campagne di rilevazione: estiva, autunnale e invernale. I dati raccolti nelle tre campagne di monitoraggio sono stati confrontati, per quanto possibile, con quelli raccolti dal COSES.

Nei pressi della laguna veneta l'attività da diporto viene praticata con maggior frequenza nel periodo estivo, come segnalato anche dalle tre campagne di rilevazione COSES²⁷, mentre decresce considerevolmente nella stagione autunnale e invernale.

Le darsene (Fig. 6. 1) in cui sono state effettuate le interviste sono:

(A) Darsena dell'Orologio (Caorle), (B) Mariclea Club (Eraclea Mare), (C) Nautica dal Vi (Jesolo), (D) Porto turistico di Jesolo (Jesolo), (E) Marina di Lio Grande (Punta Sabbioni), (F) Marina del Faro (Punta Sabbioni), (G) Marina del Cavallino (Cavallino), (H) Marina di Campalto (Campalto), (I) DEC (Mestre), (J) Scafo Club (Mestre), (K) Compagnia della Vela (S.Giorgio), (L) Fusina (Malcontenta), (M) Ven Mar (Lido), (N) Marina di Alberoni (Alberoni), (O) Marina Mosella (Sottomarina di Chioggia), (P) Marina di Chioggia (Chioggia), (Q) Sporting club Marina di Chioggia (Sottomarina di Chioggia), (R) Marina di Brondolo (Brondolo), (S) Marina di Albarella (Albarella), (T) Club nautico porto Fossone (Rosolina), (V) Marina di Porto Levante (Albigrassego).

Fig. 8. 1 "Le darsene come poli di intervista"



Copyright © 1995, 2005 -Diego Tiozzo Netti²⁸

²⁷ Le interviste COSES sono state realizzate in dodici giornate per la stagione estiva (dal 24 luglio al 19 agosto) e in sei giornate sia per quella autunnale (dal 14 ottobre al 24 ottobre) sia per quella invernale (dal 24 gennaio al 6 febbraio). Per rendere confrontabili i conteggi classificati delle tre campagne, estiva autunnale ed invernale, sono state utilizzate sei delle dodici giornate complessive di rilievo estivo. Le interviste sono state condotte direttamente dai rilevatori nei poli considerati di maggior generazione di spostamenti, nella stagione estiva in 55 punti di intervista, nella stagione autunnale in 40 punti di intervista e nella stagione invernale in 22 punti di intervista. Nella stagione estiva sono state condotte e considerate valide 5.963 interviste, in autunno 1.223 e in inverno 436.

²⁸ La foto originale è stata scaricata dal sito www.istitutoveneto.it/milva, le lettere che identificano la location delle darsene sono state aggiunte successivamente dal nostro gruppo di ricerca.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Presso le darsene si è voluto indagare circa:

- la caratterizzazione tipologica del parco barche (Tab 8.1) ospitato dalla darsena ed il profilo del diportista che vi approda;
- le località di destinazione per le escursioni turistiche e l'eventuale cambiamento di abitudini relativo alle soste scelte dal diportista (Tab. 8. 2);
- gli aspetti percettivi del diportista in merito ai cantieri riguardo all'accessibilità alle bocche di porto della laguna di Venezia (Tab. 8.3).

Tab. 8. 1 "Le darsene come poli di intervista"

N	ID	Darsena	Località	Parco barche	Interno/Esterno alla laguna
1	(A)	<i>Darsena dell'Orologio</i>	(Caorle)	450	E
2	(B)	<i>Mariclea Club</i>	(Eraclea Mare)	200	E
3	(C)	<i>Nautica dal Vi</i>	(Lido di Jesolo)	300	E
4	(D)	<i>Porto turistico di Jesolo</i>	(Jesolo)	488	E
5	(E)	<i>Marina di Lio Grandò</i>	(Punta Sabbioni)	200	I
6	(F)	<i>Marina del Faro</i>	(Punta Sabbioni)	110	I
7	(G)	<i>Marina del Cavallino</i>	(Cavallino)	400	E
8	(H)	<i>Marina di Campalto</i>	(Campalto)	200	I
9	(I)	<i>DEC</i>	(Mestre)	800	I
10	(J)	<i>Scafo Club</i>	(Mestre)	350	I
11	(K)	<i>Compagnia della Vela</i>	(S.Giorgio)	80	I
12	(L)	<i>Fusina</i>	(Malcontenta)	120	I
13	(M)	<i>Ven Mar</i>	(Lido)	70	I
14	(N)	<i>Marina di Alberoni</i>	(Alberoni)	70	I
15	(O)	<i>Marina Mosella</i>	(Sottomarina)	170	I
16	(P)	<i>Marina di Chioggia</i>	(Chioggia)	250	I
17	(Q)	<i>Sporting club Marina di Chioggia</i>	(Sottomarina)	350	I
18	(R)	<i>Marina di Brondolo</i>	(Brondolo)	200	E
19	(S)	<i>Marina di Albarella</i>	(Albarella)	455	E
20	(T)	<i>Club nautico porto Fossone</i>	(Rosolina_Rovigo)	150	E
21	(V)	<i>Marina di Porto Levante</i>	(Albigrassego_PD)	520	I

Fonte: nostra elaborazione su interviste

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

In sintesi è stato segnalato che il parco barche dalle darsene è generalmente misto per quanto riguarda la tipologia delle imbarcazioni da diporto ospitate e comprende barche a vela e/o motore²⁹.

Le darsene, solitamente, riservano la maggioranza dei posti barca ai diportisti con abbonamenti annuali ; solo una minima parte dei posti viene riservato al transito delle imbarcazioni che variano tra il 5% e il 20% dei posti barca complessivi³⁰. È stato segnalato che pochi sono i diportisti che decidono di pernottare in barca, molti posseggono una seconda casa nei pressi della darsena o dormono in albergo.

Tab. 8. 2 "Le destinazioni"

DESTINAZIONI	CAMPAGNA ESTIVA		CAMPAGNA AUTUNNALE		CAMPAGNA INVERNALE	
	2001	2005	2001	2005	2002	2006
Venezia	x	x	x	x	x	x
Laguna e Isole	x	x	x	x	x	x
Mare	x	x	x	x	x	x
Alberoni	x	x	x	x		
P.Sabbioni	x					
Altre Varie	x	x	x	x	x	x
Pellestrina	x	x	x	x		
Lido	x	x	x	x	x	x
S.Erasmo	x	x				
Valle Millecampi	x	x				
Porto S. Leonardo*	x	x*				
Chioggia	x	x	x	x		x
Murano*	x	x*	x	x*	x	x*
Cavallino*					x	x*

**Nell'indagine 2005/06:
le località di Murano, Porto S. Leonardo e Cavallino rientrano
all'interno di "Altre Varie."

Fonte: nostra elaborazione su dati COSES e su interviste

Dall'indagine effettuata presso le darsene si è rilevato (parimenti al COSES) che:

- Le due principali motivazioni dell'uso delle imbarcazioni da diporto sono: svago/turismo e pesca in tutte e tre le campagne di rilevazione;
- Durante la stagione estiva l'uso delle imbarcazioni si intensifica durante i fine settimana;
- Il diportista utilizza l'imbarcazione prevalentemente nella stagione estiva;
- Le condizioni atmosferiche autunnali ed invernali inducono una forte contrazione del diporto, rispetto alla stagione estiva. Le imbarcazioni presenti nelle darsene rimangono inutilizzate nell'80-95 per cento dei casi;

²⁹ Vi sono delle eccezioni, come per esempio la Darsena Ven Mar che riserva il 50% dei posti barca per i diportisti, il resto per le barche da lavoro o con necessità di manutenzione presso il suo cantiere oppure Mariclea Club che ospita per il 100% imbarcazioni a vela.

³⁰ Vi sono delle eccezioni, come per esempio la darsena Mosella che riserva i posti barca ai soli abbonamenti annuali.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

- Durante la stagione autunnale e invernale le imbarcazioni vengono alate per i normali interventi di manutenzione.
- Tra le destinazioni scelte dai diportisti in tutte e tre le campagne di rilevazione vengono annoverate tutte le mete presenti nel rapporto COSES, unica assente è Punta Sabbioni, zona interessata dai lavori presso la bocca di porto. Per la stagione estiva è stato segnalato che le principali località di destinazione scelte dal diportista per le escursioni turistiche sono distribuite su tutta la laguna: Venezia, le isole, il mare, Lido, Alberoni, S. Erasmo, Valle Millecampi, Pellestrina e Chioggia.

Tab. 8. 3 "L'accessibilità"

ACCESSIBILITÀ	CAMPAGNA ESTIVA	CAMPAGNA AUTUNNALE	CAMPAGNA INVERNALE
Aumento Corrente	Bocca Di Lido	Bocca Di Lido	Bocca Di Lido
Illuminazione cantieri	Bocca Di Lido	Bocca Di Lido	
Galleggiamento materiali	Bocca Di Lido, Bocca Di Chioggia	Bocca Di Chioggia	
Visibilità limitata boe	Bocca Di Lido	Bocca Di Lido	Bocca Di Lido

Fonte: nostra elaborazione su interviste

In merito agli aspetti percettivi riguardo all'accessibilità presso le bocche di porto della laguna di Venezia, rispetto alla situazione *ante operam*, si sono annoverate durante le diverse campagne di rilevazione (Tab. 8.3) le seguenti segnalazioni:

- L'aumento della corrente in entrata per la bocca di porto di Lido;
- L'illuminazione notturna dell'isola artificiale presso la bocca di Lido non è stata considerata sufficiente (campagna estiva e autunnale);
- Per bocca di Lido che per la bocca di Chioggia i responsabili delle darsene hanno segnalato la presenza di materiali galleggianti in laguna (campagna estiva e autunnale)
- Le boe di segnalazione lungo le dighe rischiano a causa della forte corrente di essere poco visibili durante l'alta marea e diventano pertanto un serio pericolo (Bocca di porto di Lido).

Dal monitoraggio effettuato comunque non si sono rilevati sostanziali effetti negativi sul diportismo ricollegabili all'influenza dei cantieri presso le bocche di porto.

9 Le strategie degli opinion leader

Gli opinion leader territoriali³¹ sono stati intervistati³² per affinare l'indagine circa la possibile influenza dei cantieri in corso presso le bocche di porto della laguna di Venezia sul turismo. I testimoni privilegiati costituiscono il "tavolo di riferimento virtuale" per ciò che riguarda il monitoraggio del settore turistico poiché possono essere considerati portatori e interpreti dell'opinione degli attori territoriali che operano nel mercato turistico.

L'utilizzo della traccia semi-strutturata articolata su domande aperte e di una serie di temi, che hanno consentito per ciascun argomento di formulare quesiti successivi di approfondimento. Le domande sono state mirate per sondare itinerari esplorativi volti a fornire informazioni rilevanti sulle tematiche prese in considerazione.

Le interviste semi-strutturate sono state trascritte e analizzate. I temi approfonditi durante l'intervista semi-strutturata sono stati:

1. i possibili impatti dei cantieri sul turismo presso le bocche di porto;
2. i segmenti del mercato turistico più esposti agli impatti;
3. le possibili influenze sulle abitudini dei turisti;
4. le possibili strategie attuate o attuabili da parte degli operatori come reazione ai possibili impatti dei cantieri sul turismo.

L'analisi del contenuto del materiale raccolto ha fatto emergere sia delle linee di orientamento comuni (ricorrenze) sia delle intuizioni personali (rilevanze).

Tra le ricorrenze è emerso che:

- il turismo del centro storico di Venezia nelle sue difformi segmentazioni (d'arte, museale e così via) non è influenzato dai lavori in corso presso le bocche di porto;
- l'isola di Pellestrina è considerata di alto pregio naturalistico, ma ricopre un ruolo turistico economicamente marginale all'interno dell'area (non ospitando strutture turistiche);
- il turismo balneare di massa che caratterizza i territori di Cavallino e Sottomarina di Chioggia dovrebbe essere quello più esposto alle eventuali influenze negative dei cantieri (turismo sensibile);
- non vi siano impatti evidenti sul turismo tranne che per il Lungomare D. Alighieri;
- le attività turistiche ³³site presso il lungomare D. Alighieri (Punta Sabbioni-Cavallino) hanno segnalato la necessità di attuare al più presto alcune strategie per rendere più attrattivo il lungomare. Non emergono al momento particolari strategie in atto da parte degli attori turistici territoriali;
- è fondamentale il ruolo dell'informazione per generare conoscenza positiva riguardo alle opere in corso e al territorio veneziano. I media divengono mezzo di trasmissione dell'informazione circa i cantieri e possono influenzare positivamente o negativamente l'opinione di chi riceve l'informazione.

³¹ Si definiscono opinion leader coloro i quali per le diverse competenze o per il ruolo detenuto sul territorio possono essere considerati dei testimoni privilegiati per il loro alto grado di conoscenza rispetto ai temi indagati.

³² I 10 opinion leader sono stati intervistati due volte ogni quadrimestre.

³³ Camping Miramare, Ristorante sotoriva, Ristorante al Bacaro.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Tra le rilevanze emergono:

- alcuni possibili motivi di disagio per i turisti ossia il cambiamento del panorama, il rumore e le vibrazioni;
- le possibili influenze sulle abitudini della vacanza dei turisti come la scomparsa delle passeggiate di Cavallino (lungomare).
- la possibilità di un prematuro sfruttamento turistico dell'area dei cantieri da parte di turismo specialistico, gruppi organizzati o scolaresche.

10 Conclusioni

Per questo primo anno di monitoraggio possiamo fare le seguenti considerazioni:

- Osservando la serie storica degli arrivi e delle presenze di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia si può notare come nel corso degli anni 1997, 1998, 1999 (come del resto è accaduto per tutti gli anni '90) il flusso dei turisti nei territori analizzati sia caratterizzato da un andamento quasi costantemente crescente che prosegue nel 2000 ed ha il suo apice nel corso del 2001. I parametri di **arrivi e presenze** per quanto concerne i flussi del 2005, paragonati con quelli dell'anno precedente, risultano sinteticamente essere: +1,36% per gli arrivi e - 0,32% per le presenze a Cavallino, +0,32% per gli arrivi e -3,15% per le presenze al Lido di Venezia, +2,58% per gli arrivi e +5,08% per le presenze a Chioggia. Bisogna affermare che dai dati non appare evidente una incidenza diretta negativa dei cantieri sugli arrivi o sulle presenze delle tre località; il calo dei flussi turistici nel 2005, infatti, è fenomeno che si rileva in molte delle località balneari italiane soprattutto a causa della situazione congiunturale negativa europea.
- Nel 2004 in Italia **la spesa turistica** pro capite media giornaliera degli stranieri ha raggiunto gli 88 euro, contro gli 80 registrati nel 2003 e gli 85 del 2001. La spesa media pro capite degli italiani nel 2004 si attesta a 68 euro, calando pressoché in tutte le regioni d'Italia rispetto all'anno precedente; per contro in Veneto la spesa pro capite degli stranieri aumenta e diviene di 85 euro (rispetto alle 77 del 2003).
- L'indagine relativa al **turista balneare** 2005 circa il giudizio espresso dai turisti presso Cavallino (Punta Sabbioni) e del Lido di Venezia (S. Nicolò) ha fatto emergere una situazione positiva rispetto ai parametri indagati. A tutti i parametri (silenzio dell'arenile, pulizia del bagnasciuga, pulizia dell'acqua, gradevolezza del panorama, accessibilità via mare) sono stati assegnati dei valori positivi in entrambe le località; pertanto si può dedurre che, nonostante i cantieri, i turisti abbiano soddisfatto le aspettative attese circa la buona qualità della vacanza.
- L'**offerta ricettiva** 2005 rispetto al 1999 è caratterizzata da un aumento del numero delle strutture ricettive a Cavallino e al Lido e da una diminuzione a Chioggia, e da un aumento del numero dei posti letto in tutte e tre le località. Questi parametri per ora non fanno presumere una incidenza dell'effetto dei cantieri sulla capacità di offerta ricettiva di Punta Sabbioni, Lido di Venezia e Sottomarina.
- L'analisi estiva e quelle suppletive (autunnale e invernale) effettuate per indagare percezione del **Front Office** circa l'influenza dei cantieri sul turismo riconferma come i cantieri abbiano un impatto sulle attività del Camping Miramare e dei tre ristoranti siti sul Lungomare D. Alighieri-Punta Sabbioni.
- Nel 2005 il porto di Venezia riesce a raggiungere la cifra record di 1.366.054 per il **traffico passeggeri** (+31,6% rispetto al 2004). Cresce il traffico crocieristico (+20,3% rispetto al 2004), anche grazie alla strategia adottata di destagionalizzazione dell'offerta, passando dai 677.617 passeggeri del 2004 ai 815.153 passeggeri del 2005. Si segnala l'importante incremento del traffico passeggeri dei traghetti (+77,5%) con 446.376 passeggeri nel 2005 contro 251.502 del 2004. Per contro si registra una leggera flessione, motivata dalle difficoltà di navigazione causate dalle condizioni climatiche avverse, per le presenze di passeggeri degli aliscafi (-4,14%) che passa dalle 108.336 presenze del 2004 alle 103.846 del 2005. Nei primi tre mesi del 2006 se paragonati a quelli del 2005 le crociere registrano una variazione positiva per il flusso dei passeggeri, tranne che per il mese di gennaio, e i traghetti segnano variazioni positive, tranne che per il mese di febbraio. Per le toccate di crociere, traghetti e aliscafi si evidenzia, dal 1997 al 2005, un trend caratterizzato da un andamento nel suo complesso crescente, aumentando del +28,9% nell'ultimo anno considerato. Dal 1997 al 2005 il traffico passeggeri globale conferma

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

allo stesso modo un trend tendenzialmente positivo aumentando del +92,8%. Come si può osservare dai dati forniti dal VPT e dell'APV, il traffico passeggeri del Porto di Venezia non appare risentire negativamente dell'influenza dei cantieri presso le bocche di porto.

- Le indagini (estiva, autunnale e invernale) presso i responsabili delle darsene riguardo al **turismo diportistico** hanno messo in rilievo alcuni aspetti relativamente al cambio della corrente in entrata presso la bocca di porto (Lido). Non si sono rilevati cambiamenti nelle abitudini di comportamento dei diportisti rispetto a prima dell'inizio dei cantieri se non la scomparsa tra le destinazioni scelte di Punta Sabbioni (zona interdotta all'attracco a causa dei cantieri).
- Gli **opinion leader** sostengono che non vi siano impatti evidenti sul turismo tranne che per il Lungomare D. Alighieri. Si ritiene che la limpidezza delle informazioni (trasmesse attraverso i media) riguardo alle opere in corso sia da considerare indispensabile per la diffusione di una immagine positiva del territorio (e dei lavori).

Concludendo, si conferma che i parametri analizzati non rilevano sostanziali effetti negativi sul settore turistico, anche se in aree limitrofe ai cantieri (in particolare, Lungomare Treporti) si individuano alcune attività turistiche che hanno effettivamente risentito della presenza dei cantieri.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

	Accessibilità via mare
--	------------------------

5. Commenti _____

Ringraziare e chiudere intervista

ALLEGATO BB

Nome della struttura ricettiva:										
Data:.....										
Data di riconsegna prevista.....										
Per la compilazione del questionario mettere una x nella casella colorata o scriverci sopra									esempio	10%
										x
1. In sede di prenotazione anticipata i turisti hanno sollevato preoccupazioni in merito ai lavori connessi al cantiere in questo ultimo mese trascorso?										
SI										
	se si:	Quanti sul totale dei contatti ricevuti?				10%	10-25%	25-50%	50-75%	oltre 75%
	se si:	Quale la loro preoccupazione principale?								
NO										
2. Ci sono state disdette in sede di prenotazione collegate alla preoccupazione dei cantieri?										
SI										
	se si:	Quanti sul totale dei contatti ricevuti?				10%	10-25%	25-50%	50-75%	oltre 75%
NO										
3. Durante l'alloggio i turisti hanno sollevato critiche connesse alla presenza dei cantieri? Quali?										
Ringraziamo per la cortese collaborazione										